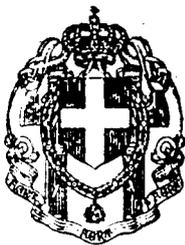


# GAZZETTA UFFICIALE



**DEL REGNO D'ITALIA**  
 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 7 ottobre 1938 - ANNO XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

### CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	63	48	Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100. Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento. Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	72	45	31.50	
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70	

Per gli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

- REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1525.  
Modificazioni di talune norme del R. decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220, sull'ordinamento della Regia aeronautica. Pag. 4210
- REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1526.  
Modificazione alle norme per l'ammissione all'esame finale presso la Scuola superiore fascista di economia domestica in Roma. Pag. 4211
- REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1527.  
Finanziamento della produzione del seme bachi per il consumo del 1939-XVII. Pag. 4211
- REGIO DECRETO-LEGGE 7 settembre 1938-XVI, n. 1528.  
Utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato. Pag. 4212
- REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1529.  
Modificazione della denominazione delle Direzioni generali dell'agricoltura e dei piani della produzione agricola e del suo finanziamento. Pag. 4212
- REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1530.  
Norme di procedura per la risoluzione dei ricorsi in terzo grado in materia di tributi locali. Pag. 4213
- REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1531.  
Trasformazione dell'Ufficio centrale demografico in Direzione generale per la demografia e la razza. Pag. 4214
- REGIO DECRETO 23 giugno 1938-XVI, n. 1532.  
Approvazione dello statuto del Centro di studi Manzoniiani, con sede in Milano. Pag. 4214

- REGIO DECRETO 8 luglio 1938-XVI, n. 1533.  
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Prandini Innocente » con sede in Lodrino (Brescia). Pag. 4214
- REGIO DECRETO 19 agosto 1938-XVI, n. 1534.  
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Anna e S. Carlo Borromeo dei Lombardi, in Napoli. Pag. 4214
- REGIO DECRETO 27 agosto 1938-XVI, n. 1535.  
Modificazioni allo statuto organico della « Fondazione Enrico Garda » a favore dei sottufficiali e militari di truppa della Scuola centrale di alpinismo. Pag. 4214
- DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1938-XVI.  
Esonero dal conferimento agli ammassi obbligatori collettivi di partite di grano iscritte nel « Registro nazionale delle varietà elette di frumento ». Pag. 4214
- DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1938-XVI.  
Sospensione dall'esercizio professionale dell'agente di cambio presso la Borsa di Roma sig. Renato Sacerdoti. Pag. 4215
- DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1938-XVI.  
Caratteristiche dei titoli di credito comunale e provinciale della Cassa depositi e prestiti 4,50 %. Pag. 4215

### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

- Ministero delle finanze:  
R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1458, che proroga la validità del R. decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, portante agevolazioni doganali per i macchinari e materiali metallici destinati alle ricerche petrolifere. Pag. 4217
- R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1448, concernente la franchigia doganale a favore del comune di Livigno. Pag. 4217
- R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1433, concernente nuove concessioni di temporanea importazione. Pag. 4217

**R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1436, che modifica le disposizioni in materia di commutabilità delle ammende e multe non pagate e stabilisce le sanzioni per inesatta dichiarazione, all'importazione, del valore delle merci ai fini dell'applicazione del diritto di licenza . . . . .** Pag. 4217

**Ministero dell'Africa Italiana: Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 1093, relativo alla soppressione dell'Ufficio per il commercio coloniale, istituito presso l'Istituto nazionale fascista per il commercio estero . . . . .** Pag. 4217

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

##### Ministero delle finanze:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 4217

Elenco delle obbligazioni del Debito Redimibile 4,75 %, di serie prima, acquistate in conto dell'ammortamento per l'esercizio 1937-1938, dalla Direzione generale del Tesoro - Portafoglio dello Stato . . . . . Pag. 4218

##### Ministero delle corporazioni:

Elenco n. 5 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1938 . . . . . Pag. 4220

Elenco n. 5 dei marchi di fabbrica e di commercio registrati nel mese di maggio 1938-XVI . . . . . Pag. 4223

##### Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:

Sostituzione di due membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana degli agricoltori di Camporeale (Trapani) . . . . . Pag. 4229

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) . . . . . Pag. 4229

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di risparmi e prestiti di Laces (Bolzano), in liquidazione. . . . . Pag. 4230

#### CONCORSI

**Ministero delle corporazioni: Concorso a posti di capo ufficio statistica di 6ª classe (grado 11º, gruppo A) nel ruolo dei capi ufficio statistica degli Uffici provinciali delle corporazioni. . . . .** Pag. 4230

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Concorso a premi per la compilazione di tesi di laurea su l'utilizzazione delle piante officinali . . . . .** Pag. 4232

**Regia prefettura di Udine: Graduatoria del concorso al posto di veterinario condotto . . . . .** Pag. 4232

## LEGGI E DECRETI

**REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1525.**

**Modificazioni di talune norme del R. decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220, sull'ordinamento della Regia aeronautica.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220, convertito nella legge 23 giugno 1937-XV, n. 1501, e successive modificazioni, relativo all'ordinamento della Regia aeronautica;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere all'aggiornamento delle disposizioni concernenti l'ordinamento della Regia aeronautica;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

All'art. 4 del R. decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220, convertito nella legge 23 giugno 1937-XV, n. 1501, vengono apportate le seguenti aggiunte:

*comma a)* dopo « le Direzioni di commissariato aeronautico coi relativi magazzini e stabilimenti » aggiungere « gli Uffici delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo coi relativi magazzini e stabilimenti »;

*comma b)* dopo « gli Uffici autonomi di commissariato aeronautico coi relativi magazzini e stabilimenti » aggiungere « gli Uffici delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo coi relativi magazzini e stabilimenti ».

#### Art. 2.

L'art. 5 del R. decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, è sostituito dal seguente:

« I territori di giurisdizione dei Comandi di zona aerea, del Comando di aeronautica della Sicilia, del Comando di aeronautica della Sardegna, del Comando di aeronautica dell'Egeo, del Comando di aeronautica della Libia, del Comando di aeronautica per l'Africa Orientale Italiana e dipendenti Comandi di settore, nonché quelli delle Direzioni delle costruzioni aeronautiche, sono stabiliti con decreto Reale previ accordi con il Ministero dell'Africa Italiana per quanto concerne il Comando di aeronautica della Libia ed il Comando di aeronautica per l'Africa Orientale Italiana.

« Le nomine degli ufficiali generali preposti ai Comandi di zona aerea territoriale e ai Comandi di aeronautica, saranno fatte con decreto Reale, sentito il Consiglio dei Ministri.

« Le Direzioni dei comandi di zona aerea, del Comando di aeronautica della Libia e del Comando di aeronautica per l'Africa Orientale Italiana, gli Uffici autonomi, gli Uffici delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo ed i Comandi dei centri di reclutamento e mobilitazione, hanno giurisdizione su tutto il territorio dei rispettivi Comandi di zona aerea o Comandi di aeronautica.

« Il territorio di giurisdizione di ciascun Comando di aeroporto militare o base aerea è stabilito dal Ministero dell'aeronautica su proposta dei Comandi di zona aerea o Comandi di aeronautica nel cui territorio l'aeroporto o la base sono situati ».

#### Art. 3.

L'art. 8 del R. decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, è sostituito dal seguente:

« L'Armata aerea è il complesso delle forze aeree destinate ad assolvere i compiti della guerra aerea, compresa la difesa aerea del Regno e dei territori comunque soggetti alla sovranità dello Stato.

« La squadriglia è l'unità organica fondamentale dell'Armata aerea.

« Il gruppo è costituito da un comando e da un numero variabile di squadriglie.

« Lo stormo è costituito da un comando e da un numero variabile di gruppi.

« La brigata aerea è costituita da un comando e da due stormi omogenei.

« La divisione aerea è costituita da un comando e da tre o più stormi omogenei.

« La squadra aerea è costituita da un comando e da due o più divisioni o brigate omogenee e da un numero vario di squadriglie da ricognizione strategica.

« La squadra, la divisione e la brigata costituiscono le grandi unità aeree.

« Le nomine degli ufficiali generali preposti al comando di squadre aeree saranno fatte con decreto Reale, sentito il Consiglio dei Ministri.

« L'Armata aerea è costituita da 93 gruppi di squadriglie riuniti in un numero variabile di unità aeree di ordine superiore.

« In tale numero non sono compresi i gruppi di squadriglie dell'Armata aerea dislocati nell'Africa Orientale Italiana, la cui entità verrà stabilita in relazione alle esigenze dell'Impero, secondo quanto dispone l'art. 3 del R. decreto-legge 30 maggio 1935 XIII, n. 823, e successive modificazioni ».

#### Art. 4.

Il « Comando superiore di aeronautica per l'Africa Orientale Italiana » citato nei vari articoli dei Regi decreti-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 823, 22 febbraio 1937-XV, n. 220, e successive modificazioni, assume il nome di « Comando di aeronautica per l'Africa Orientale Italiana ».

#### Art. 5.

E' abrogata ogni altra disposizione in contrasto con il presente decreto.

Il presente decreto, che avrà effetto dal 1° luglio 1938-XVI, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1938 - Anno XVI  
Atti del Governo, registro 402, foglio 7. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1526.

Modificazione alle norme per l'ammissione all'esame finale presso la Scuola superiore fascista di economia domestica in Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA  
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 2909; .

Veduto il regolamento 27 gennaio 1933-XI, n. 153;

Veduto il R. decreto-legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 78;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di estendere l'ammissione agli esami finali della Scuola superiore fascista di

economia domestica di Roma, ai fini dell'abilitazione all'insegnamento di alcune discipline nelle Regie scuole e nei Regi corsi di avviamento professionale, anche alle maestre non di ruolo e in generale alle abilitate all'insegnamento elementare che abbiano regolarmente frequentato i corsi della Scuola stessa;

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;  
Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

All'esame finale presso la Scuola superiore fascista di economia domestica di Roma, sono ammesse agli effetti dell'articolo 4 del R. decreto-legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 78, le abilitate all'insegnamento elementare, anche se non insegnanti di ruolo, che abbiano compiuto il corso regolare di studi presso la stessa Scuola.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1938 - Anno XVI  
Atti del Governo, registro 402, foglio 10. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1527.

Finanziamento della produzione del seme bachi per il consumo del 1939-XVII.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di assicurare, nell'interesse della produzione serica nazionale, il finanziamento di cui abbisogna l'industria sericaria per la produzione destinata al consumo nel 1939;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quelli per l'agricoltura e foreste e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Lo Stato assumerà a proprio carico il pagamento degli interessi sui mutui cambiari che, entro l'importo massimo complessivo di L. 5.000.000, saranno concessi a favore dei

produttori del seme bachi per il consumo del 1939 da Istituti di credito che saranno designati dal Ministro per le finanze, il quale determinerà anche il saggio dell'interesse.

I mutui medesimi, estinguibili in cinque anni a cura degli Enti ammassatori con prelevamento, in base a delegazioni rilasciate dai produttori del seme bachi, sui pagamenti da farsi ai produttori stessi, saranno altresì assistiti in via sussidiaria dalla garanzia dello Stato per il rimborso del capitale.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere con propri decreti agli stanziamenti di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

#### Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI —  
LANTINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1938 - Anno XVI  
Atti del Governo, registro 402, foglio 21. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 7 settembre 1938-XVI, n. 1528.

Utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA  
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1906, n. 272;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di adeguare alle attuali esigenze del traffico ferroviario le norme concernenti le giacenze dei carri negli stabilimenti raccordati con le Ferrovie dello Stato e le tasse per tali giacenze stabilite;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata a modificare, con effetto anche nei riguardi delle convenzioni in corso di validità all'entrata in vigore del presente decreto-legge: il termine per la restituzione dei carri da parte degli stabilimenti raccordati con le linee delle Ferrovie dello Stato, nonché la tassa per il caso di ritardo nella detta restituzione, di cui al capitolato attualmente in vigore per l'impianto e l'esercizio di binari di raccordo con stabilimenti commerciali, industriali ed assimilati.

#### Art. 2.

E' fatto salvo ai concessionari che hanno convenzioni in corso, di recedere dalle convenzioni stesse entro il termine di giorni 30 dall'entrata in vigore del provvedimento che darà attuazione alle modifiche di cui al precedente articolo.

#### Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e verrà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 7 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BENNI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1938 - Anno XVI  
Atti del Governo, registro 402, foglio 18. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1529.

Modificazione della denominazione delle Direzioni generali dell'agricoltura e dei piani della produzione agricola e del suo finanziamento.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA  
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

La denominazione della « Direzione generale dell'agricoltura » del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è sostituita dalla seguente: « Direzione generale dei piani della produzione ».

La denominazione della « Direzione generale per i piani della produzione agricola e del suo finanziamento » del Ministero stesso, è sostituita dalla seguente: « Direzione generale per i Consorzi e per la tutela del prodotto ».

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — ROSSONI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1938 - Anno XVI  
Atti del Governo, registro 402, foglio 8. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1530.

Norme di procedura per la risoluzione dei ricorsi in terzo grado in materia di tributi locali.

VITTORIO EMANUELE III  
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA  
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2394, concernente la integrazione della procedura contenziosa in materia di tributi locali;

Ritenuta la necessità di dettare le norme previste dall'articolo 4 del predetto decreto, intese a regolare lo svolgimento della procedura nei giudizi presso la sezione speciale della Commissione centrale per le imposte dirette, istituita per la risoluzione dei ricorsi in materia di tributi locali;

Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze di concerto coi Ministri Segretari di Stato per l'Interno e per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

I ricorsi diretti ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2394, alla Sezione speciale della Commissione centrale per le imposte dirette devono enunciare il fatto, i motivi con la indicazione delle disposizioni che si affermano violate o erroneamente applicate e le conclusioni.

I ricorsi debbono essere firmati dagli interessati o da loro procuratori.

#### Art. 2.

I ricorsi dei contribuenti di cui al precedente articolo, avverso l'applicazione di tributi comunali debbono essere presentati all'Amministrazione comunale.

I ricorsi avverso l'applicazione dei tributi provinciali, debbono essere presentati all'Amministrazione provinciale od all'Amministrazione comunale che ne cura l'immediato invio al preside della Provincia.

L'ufficio al quale il ricorso è presentato ne rilascia ricevuta, con l'indicazione della data di ricevimento, staccandola da apposito registro a madre e figlia.

#### Art. 3.

Il preside ed il podestà debbono trasmettere alla Commissione centrale i ricorsi, non oltre i quaranta giorni dalla presentazione, con tutti gli atti relativi e con le proprie deduzioni, delle quali i contribuenti hanno diritto di prendere visione.

#### Art. 4.

Il preside ed il podestà prima di inviare alla Commissione centrale i ricorsi, cogli adempimenti di cui al precedente articolo, debbono notificare agli interessati che possono prendere visione, delle deduzioni fatte in merito ai ricorsi nel termine di dieci giorni durante i quali le deduzioni stesse debbono restare depositate presso gli uffici.

Le eventuali controdeduzioni dei contribuenti dovranno essere presentate entro i dieci giorni successivi al predetto termine e saranno, a cura del podestà o del preside, rimesse alla Commissione centrale.

#### Art. 5.

I ricorsi possono anche essere presentati direttamente alla Commissione centrale o inviati a questa a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso agli

effetti del computo dei termini, si ha riguardo alla data di spedizione risultante dal timbro postale che deve essere apposto anche sul ricorso. Qualora manchi o non sia chiaro il timbro postale, il contribuente è tenuto a provare in altro modo la data di spedizione del ricorso.

I ricorsi di cui sopra debbono essere comunicati dalla Commissione centrale alle Provincie od ai Comuni interessati per gli adempimenti indicati negli articoli 3 e 4.

#### Art. 6.

I ricorsi di cui all'art. 1 delle presenti norme da parte dei Comuni e delle Provincie devono essere inoltrati alla Sezione speciale della Commissione centrale nei termini di legge riferibili alla data di spedizione giusta quanto è disposto dall'art. 5.

Della presentazione dei ricorsi medesimi le rispettive amministrazioni devono dar notizia ai contribuenti con l'indicazione sommaria dei motivi di ricorso, contemporaneamente alla notifica della decisione della Giunta provinciale amministrativa.

Una copia conforme del ricorso deve conservarsi negli uffici della Provincia o del Comune per visione degli interessati, che ne facciano richiesta e di tale facoltà deve farsi espressa menzione nella sopraindicata notifica della decisione della Giunta provinciale amministrativa.

Le eventuali deduzioni dei contribuenti dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla notifica loro fatta della presentazione dei ricorsi dei Comuni e delle Provincie, e saranno immediatamente trasmesse dal preside o dal podestà alla Commissione centrale.

#### Art. 7.

La Commissione centrale non può provvedere in merito ai ricorsi delle Provincie e dei Comuni, se non siano decorsi almeno quaranta giorni da quello della comunicazione ai termini dell'articolo precedente.

#### Art. 8.

Avanti la Commissione centrale gli interessati non hanno diritto di essere uditi.

Tuttavia la Commissione centrale quando ritenga opportuno avere chiarimenti ha facoltà di invitare gli interessati, i quali possono presentarsi di persona o delegare propri rappresentanti, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1639.

Il preside o il podestà devono notificare agli interessati la parte dispositiva della decisione della Commissione centrale.

Gli interessati hanno la facoltà di prendere visione del testo della decisione e possono altresì chiedere copia integrale di questa dietro pagamento delle tasse e dei diritti stabiliti dalle norme vigenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — SOLMI

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1938 - Anno XVI  
Atti del Governo, registro 402, foglio 17. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1531.

Trasformazione dell'Ufficio centrale demografico in Direzione generale per la demografia e la razza.

VITTORIO EMANUELE III  
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA  
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e le sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il R. decreto 7 giugno 1937, n. 1128, sulla istituzione alla dipendenza del Ministero dell'interno, dell'Ufficio centrale demografico;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ufficio centrale demografico, istituito col R. decreto 7 giugno 1937, n. 1128, è trasformato in « Direzione generale per la demografia e la razza », costituente una delle ripartizioni organiche del Ministero dell'interno.

Alla Direzione generale predetta è preposto un prefetto, scelto fra quelli a disposizione del Ministero dell'interno, a termini dell'art. 102 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Art. 2.

Alla Direzione generale istituita con l'art. 1 sono devolute tutte le attribuzioni inerenti allo studio ed all'attuazione dei provvedimenti in materia demografica e di quelli attinenti alla razza, salva la competenza attribuita dalle norme in vigore ad altre Amministrazioni statali.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1938 - Anno XVI  
Atti del Governo, registro 402, foglio 27. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 giugno 1938-XVI, n. 1532.

Approvazione dello statuto del Centro di studi Manzoni, con sede in Milano.

N. 1532. R. decreto 23 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene provveduto all'approvazione dello statuto del Centro di studi Manzoni, con sede in Milano.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 8 luglio 1938-XVI, n. 1533.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Prandini Innocente » con sede in Lodrino (Brescia).

N. 1533. R. decreto 8 luglio 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Prandini Innocente », con sede in Lodrino (provincia di Brescia), viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 19 agosto 1938-XVI, n. 1534.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Anna e S. Carlo Borromeo dei Lombardi, in Napoli.

N. 1534. R. decreto 19 agosto 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di S. Anna e S. Carlo Borromeo dei Lombardi, in Napoli.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 27 agosto 1938-XVI, n. 1535.

Modificazioni allo statuto organico della « Fondazione Enrico Garda » a favore dei sottufficiali e militari di truppa della Scuola centrale di alpinismo.

N. 1535. R. decreto 27 agosto 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la guerra, vengono modificati gli articoli 1, 3 e il primo alinea dell'art. 4 del vigente statuto organico della « Fondazione Enrico Garda », approvato col R. decreto 3 febbraio 1938, n. 60, a favore dei sottufficiali e militari di truppa della Scuola centrale di alpinismo.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1938 - Anno XVI

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1938-XVI.

Esonero dal conferimento agli ammassi obbligatori collettivi di partite di grano iscritte nel « Registro nazionale delle varietà elette di frumento ».

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA  
E PER LE FORESTE

Vista la legge 28 aprile 1938-XVI, n. 546, che istituisce il « Registro nazionale delle varietà elette di frumento » e detta disposizioni per la diffusione della coltivazione delle varietà stesse;

Decreta:

A partire dal 1° gennaio 1939-XVII, non potranno essere esonerate dal conferimento agli ammassi obbligatori collettivi, in quanto destinate alla produzione di seme, partite di grano provenienti da coltivazione di varietà diverse da quelle iscritte nel « Registro nazionale delle varietà elette di frumento ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1938 - Anno XVI

Il Ministro: ROSSONI

(3810)

**DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1938-XVI.**

Sospensione dall'esercizio professionale dell'agente di cambio presso la Borsa di Roma sig. Renato Sacerdoti.

**IL MINISTRO PER LE FINANZE**

Visto il R. decreto 22 marzo 1925-III, col quale il sig. Renato Sacerdoti fu Dino venne nominato agente di cambio presso la Borsa di Roma;

Visti i decreti Ministeriali 24 luglio 1933-XI, e 14 agosto 1935-XIII con i quali i signori La Cava Francesco di Francesco e Renato Campos fu Bonnome vennero nominati rappresentanti alle grida, presso la Borsa di Roma, dell'agente di cambio sig. Renato Sacerdoti;

Visto che il predetto agente di cambio è stato tratto in arresto dalle autorità di P. S. perchè ritenuto responsabile di gravi trasgressioni alle vigenti disposizioni sulla disciplina del commercio dei cambi;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, e 30 giugno 1932-X, n. 815;

**Deereta :**

Dalla data del presente decreto il sig. Renato Sacerdoti fu Dino è sospeso dall'esercizio della professione di agente di cambio presso la Borsa di Roma.

Dalla stessa data i signori La Cava Francesco di Francesco e Renato Campos fu Bonnome sono sospesi dall'attività di rappresentanti alle grida, presso la Borsa di Roma, del suindicato agente di cambio.

La Deputazione di borsa di Roma è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 6 ottobre 1938 - Anno XVI

*Il Ministro: DI REVEL*

(3846)

**DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1938-XVI.**

Caratteristiche dei titoli di credito comunale e provinciale della Cassa depositi e prestiti 4,50 %.

**IL MINISTRO PER LE FINANZE**

Visto il R. decreto-legge 5 novembre 1937-XVI, n. 1900, convertito nella legge 30 dicembre 1937-XVI, n. 2548;

Visto il precedente decreto Ministeriale 4 febbraio 1938 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 febbraio stesso anno n. 36;

**Determina :**

Le caratteristiche tecniche dei titoli al portatore e dei certificati nominativi di cartelle di credito comunale e provinciale di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900, sono le seguenti:

a) I titoli al portatore nei tagli da L. 1000 (unitario), 5000 (quintuplo), 10.000 (decuplo), 20.000 (ventuplo), 50.000 (cinquantuplo) del formato carta rettangolare di millimetri 600 x 350 matrice compresa (mm. 475 x 350 senza matrice), sono costituiti: dalla matrice in alto, dal titolo al centro e dalle cedole in basso; queste su cinque colonne di 8 cedole ciascuna, di cui la prima si trova in basso a destra e le altre vengono progressivamente da destra a sinistra fino al n. 40.

I tagli da L. 1000, 5000, 10.000 sono stampati su carta semplice a colore verde chiaro con filigrana a chiaro-scuro,

formata al centro del titolo, dallo schema dello Stato racchiuso in alto e in basso dalla leggenda corrente in senso ovale orizzontale « Credito Comunale e Provinciale » ripetuta nello spazio orizzontale tra titolo e cedola, e da numeri progressivi dall'1 al 40, posti al centro di ogni cedola; i tagli da L. 20.000 e 50.000 sono stampati invece su carta a doppio effetto, colore verde chiaro nel recto e bianca nel rovescio, con identica filigrana già descritta.

Il titolo e le cedole portano un fondino limitato all'interno dalle rispettive cornici.

Il fondino del titolo a motivi ondulati orizzontali è interrotto: al centro da uno spazio rettangolare con fondino a tratteggio orizzontale su cui spiccano cinque fasci littori con le scuri rivolte a sinistra e sotto a questi, in una cornice lineare tratteggiata sostenuta ai lati da due cornucopie, vi è lo stemma dello Stato con fondino a tratteggio ondulato orizzontale; in basso a sinistra da uno spazio circolare bianco per il bollo a secco formato dallo stemma dello Stato e dalla leggenda circolare « Cassa depositi e prestiti »; a destra da uno spazio circolare in bianco per il bollo straordinario.

Il fondino della cedola a motivi di linee ondulate orizzontali è interrotto nell'angolo in basso a sinistra da un rettangolino in bianco per il bollo a secco, formato dallo stemma dello Stato e leggenda ovale « Cassa depositi e prestiti »; nell'angolo a destra da un rettangolino con fondino a tratteggio ondulato.

La cornice del titolo, a motivi bianco linea racchiusi da motivi a linea nera, è della misura di mm. 307 per 175 per 21.

Entro la cornice del titolo sono racchiuse le leggende: Cassa depositi e prestiti (in carattere tratteggiato e ombreggiato) - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale (racchiusa in un nastro svolazzante) - le leggi e il R. decreto-legge che autorizzano l'emissione - il numero delle cartelle rappresentate dal titolo - il capitale nominale in lettere al centro e ripetuto ai lati in cifra con la leggenda - lire - numerazione - l'interesse annuo del 4,50 % e l'importo in lettere. Il presente titolo, esente da ogni imposta presente e futura, è ammortizzabile in 50 anni con estrazioni annuali a sorte in ottobre e rimborso alla pari a decorrere dal 1° gennaio successivo. Gli interessi decorrono dal 1° gennaio 1938-XVI e le rate semestrali sono pagabili nel Regno, nell'Africa Orientale Italiana, nelle Colonie e nei Possedimenti al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno all'esibitore delle corrispondenti cedole - data di emissione, le firme: Il direttore generale « Bonanni » - Il direttore dell'Ufficio di riscontro della Corte dei conti « N. Tosti Croce » - Il direttore capo della Ragioneria « A. Senesi » - il numero di posizione.

La cornice della cedola è del formato rettangolare di mm. 63 x 28. Una cornicetta lineare racchiude in alto al centro la leggenda: Cassa depositi e prestiti, negli angoli in alto, in due quadratini a sinistra e destra, è ripetuto il numero progressivo della cedola; ai lati due motivi di linea bianca e in basso su fondino a tratteggio finissimo verticale due cornucopie con al centro un motivo di foglie stilizzate.

Entro la cornice della cedola vi sono le leggende: Credito comunale e provinciale (racchiusa in un nastro svolazzante) - il numero delle cartelle rappresentate dal titolo - numerazione - valore della cedola in cifra e tra parentesi in lettere - scadenza cedolare.

Nel rovescio, in corrispondenza del prospetto delle cedole, vi sono altrettante cornicette a motivi di greca che racchiudono rispettivamente le leggende: « Cassa depositi e prestiti » - « Credito comunale e provinciale » - valore cedolare

in cifra - scadenza cedolare; negli angoli in basso, in due quadratini a sinistra e destra, è ripetuto il numero progressivo della cedola - sulla cornicetta al centro in basso, il R. decreto-legge che autorizza la emissione.

La matrice porta in alto sopra il titolo le leggende: Cassa depositi e prestiti - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale - le leggi e il R. decreto-legge che autorizzano l'emissione - il numero delle cartelle rappresentate dal titolo e il capitale nominale in lettere, ripetute in cifre in alto a destra - numerazione, l'interesse annuo 4,50 per cento e l'importo in lettere - data di emissione, le firme: Il direttore generale « Bonanni » - Il direttore dell'Ufficio di riscontro della Corte dei conti « N. Tosti Croce » - Il direttore capo della Ragioneria « A. Senesi » - numero di posizione.

Nella lista di separazione del titolo della matrice vi è la leggenda « Cassa depositi e prestiti » in carattere corsivo maiuscolo ripetuta due volte.

Le leggende della matrice della lista di separazione, del titolo e quelle del recto delle cedole indicanti il numero di cartelle rappresentate dal titolo, il valore e scadenza cedolare, sono stampate in colore nero in tutti i tagli dei titoli (stampa calcografica).

Le cornici e i fondini dei titoli e delle cedole, e le leggende: Cassa depositi e prestiti — Credito comunale e provinciale — poste nel recto delle cedole, sono stampate rispettivamente nei seguenti colori: da L. 1000, in grigio perla - da L. 5000, in viola - da L. 10.000, in verde - da L. 20.000, in rosso - da L. 50.000, in bleu (stampa calcografica).

Le cornici e le leggende del rovescio delle cedole, sono stampate per tutti i tagli in colore nero (stampa litografica).

Le firme, le numerazioni e il bollo straordinario sono stampati in colore nero (stampa tipografica). Per ogni taglio, il bollo straordinario è rispettivamente del valore: da lire 1000, L. 2 - da L. 5000, L. 4 - da L. 10.000, L. 6 - da L. 20.000, L. 10 - da L. 50.000, L. 10.

b) I certificati nominativi sono composti da due fogli (titolo e intercalare) del formato carta rettangolare di mm. 450 x 325, piegati a metà nella parte della misura di mm. 450.

Nella prima facciata del titolo è stampato il certificato; nella seconda e nelle prime tre facciate del foglio intercalare, su tre colonne per facciata, la descrizione dei titoli delle cartelle; nella terza facciata del titolo e nella quarta dell'intercalare vi sono su ognuna n. 6 scomparti per le riduzioni per rimborso dei titoli sorteggiati e nella quarta facciata del titolo, 24 scomparti su tre colonne di otto scomparti ciascuna, per l'apposizione del bollo di pagamento delle rate semestrali di interesse.

Il titolo e il foglio intercalare sono stampati su carta bianca filigranata a chiaro scuro su tutta la superficie del foglio, con motivi simmetrici formati da linee ondulate orizzontali, intercalate da una figura geometrica.

Su tutte le facciate è stampato un fondino a motivi ondulati orizzontali con le seguenti caratteristiche:

Nella parte centrale della prima facciata del titolo, è interrotto da una forma su cui risultano tre fasci in bianco con la scure rivolta a sinistra; in alto a sinistra da uno spazio circolare per il bollo a secco che è formato dallo stemma dello Stato e dalla leggenda circolare « Cassa depositi e prestiti »; in alto a destra da uno spazio circolare per il bollo straordinario; tutte queste riserve hanno un fondino a tratteggio ondolato orizzontale.

Nelle altre facciate il fondino è racchiuso da una cornicetta a motivi ripetuti.

Il titolo della prima facciata porta una cornice a motivi bianco-linea della misura di mm. 312 x 208 x 14.

Entro la cornice sono racchiusi lo stemma dello Stato e lo leggende: Cassa depositi e prestiti - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale - le leggi e il R. decreto-legge che autorizzano l'emissione - certificato nominativo di cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4,50 %. Lo spazio su millerighe per la numerazione e per il capitale nominale - Certificato nominativo a favore di (spazio punteggiato per le generalità) emesso in sostituzione dei titoli retrodescritti rappresentanti cartelle ordinarie di credito da L. 1000 di capitale nominale ciascuna del complessivo valore capitale di lire (spazio punteggiato per l'indicazione) fruttante l'interesse annuo di lire (spazio punteggiato per l'indicazione) con godimento dal (spazio punteggiato per l'indicazione) esente da qualsiasi imposta presente e futura, ammortizzabili in cinquanta anni con estrazioni annuali a sorte in ottobre e rimborso alla pari a decorrere dal gennaio successivo.

Gli interessi sono pagabili nel Regno, nell'Africa Orientale Italiana, nelle Colonie e nei Possedimenti contro ricevuta a parte all'esibitore del presente certificato, in rate semestrali scadenti il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno ed il pagamento viene fatto risultare mediante bollo apposto sul rispettivo compartimento a tergo del certificato - lo spazio punteggiato per la data di emissione - lo spazio per le firme: Il direttore generale - Il direttore dell'Ufficio di riscontro della Corte dei conti - Il direttore capo della Ragioneria - lo spazio punteggiato per il numero del registro di posizione e quello per il numero dell'articolo del Giornale operazioni.

Nella seconda facciata del titolo vi sono tre colonne finte racchiuse da una cornicetta lineare con entro le seguenti leggende: Titoli di cartelle ordinarie 4,50 % di credito rappresentate dal presente certificato nominativo e su ogni colonna le leggende: in alto - titoli - sorteggio e rimborso dei titoli; immediatamente sotto: serie (1) - numero di iscrizione - capitale nominale - numero dell'estrazione in cui avvenne il sorteggio - data del mandato di rimborso; in basso alle colonne vi sono le: Avvertenze - il capitale nominale e gli interessi corrispondenti, indicati nel prospetto del titolo, sono soggetti a variazioni in dipendenza delle estrazioni annuali. Il capitale vigente risulta comunque dall'annesso conto di riduzione. Per contro l'importo degli istato chiesto e di conseguenza non sia stato annotato nel conto riduzione, se siansi verificate successivamente alla data del conto, estrazioni di titoli, il rimborso dei quali non sia stato chiesto e di conseguenza non sia stato annotato nel conto riduzione. I titoli sorteggiati invero cessano di fruttare interessi a partire dal 1° gennaio successivo alla estrazione, anche se non sia stato chiesto il rimborso del capitale ad essi corrispondente.

Per l'accertamento dei titoli sorteggiati occorre esaminare i relativi bollettini ufficiali; fuori cornice in basso vi è il richiamo: (1) indicare se da 1 da 5 da 10 da 20 da 50 cartelle ordinarie.

Nella prima facciata del foglio intercalare vi sono le tre colonne finte già descritte con in alto fuori della cornice la leggenda: foglio intercalare del certificato nominativo (spazio punteggiato) rappresentante cartelle di credito comunale e provinciale 4,50 %; nella cornice in alto a sinistra è ripetuto il bollo a secco, a destra il bollo straordinario; in basso alle colonne non vi sono le leggende delle avvertenze già descritte.

Nella seconda e terza facciata del foglio intercalare sono ripetute le colonne finte, senza bolli e senza avvertenze.

Nella quarta facciata del foglio intercalare e nella terza del titolo sono stampate 12 tabelline di riduzione (6 per facciata) con la leggenda in alto: Conto di riduzione per rimborso di titoli sorteggiati e vigenza effettiva del certificato. La prima tabellina porta racchiusa in una cornicetta lineare le leggende: I - Riduzione - Capitale nominale - interesse annuo - vigenza originaria (spazi punteggiati) Rimborsati i titoli sorteggiati nella (spazi punteggiati) estrazione del 19 (spazio punteggiato) la denominazione dei titoli: Unitari - Quintupli - Decupli - Ventupli - Cinquantupli e lo spazio punteggiato per il numero e il valore - vigenza attuale (spazi punteggiati) capitale nominale (spazio punteggiato) - Roma e lo spazio per la data del conto - lo spazio per le firme: Il direttore generale - Il direttore dell'Ufficio di riscontro della Corte dei conti - Il direttore capo della Ragioneria; le altre 11 tabelline portano il numero romano progressivo fino a XII e invece della leggenda: vigenza originaria - vigenza precedente.

Nella quarta facciata del titolo vi sono 24 scomparti su tre colonne, racchiusi da una cornicetta lineare con leggenda in alto: Compartimenti per l'apposizione del bollo di pagamento delle rate semestrali di interesse.

Ogni scomparto porta la leggenda: « Semestre al 1° luglio 19 » o « Semestre al 1° gennaio 19 ».

I fondini sono stampati in colore grigio perla e le cornici e le leggende in colore nero (stampa litografica).

I bolli (straordinario da L. 1) sono stampati in colore nero (stampa litografica).

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 settembre 1938 - Anno XVI

(3793)

Il Ministro: DI REVEL

## PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

### MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha rimesso in data 3 ottobre 1938-XVI all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1458, che proroga la validità del R. decreto-legge 7 maggio 1925, n. 715, portante agevolazioni doganali per i macchinari e materiali metallici destinati alle ricerche petrolifere.

(3835)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha rimesso in data 24 settembre 1938-XVI all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1448, concernente la franchigia doganale a favore del comune di Livigno.

(3836)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha rimesso in data 24 settembre 1938-XVI all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1438, concernente nuove concessioni di temporanea importazione.

(3837)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha rimesso in data 24 settembre 1938-XVI all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge

5 settembre 1938-XVI, n. 1436, che modifica le disposizioni in materia di commutabilità delle ammende e multe non pagate e stabilisce le sanzioni per inesatta dichiarazione, all'importazione, del valore delle merci ai fini dell'applicazione del diritto di licenza.

(3838)

### MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si rende noto che S. E. il Ministro per l'Africa Italiana, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati, il giorno 15 settembre 1938-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 1093, relativo alla soppressione dell'Ufficio per il commercio coloniale, istituito presso l'Istituto nazionale fascista per il commercio estero.

(3839)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 129.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1549 — Data: 24 maggio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Brindisi — Intestazione: Ligorio Martino di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6352 — Data: 25 febbraio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Palermo — Intestazione: Giangreco Salvatore fu Girolamo — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 3500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1820 — Data: 7 marzo 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Campobasso — Intestazione: Gallo Gioccondino fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 368-bis — Data: 6 giugno 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Napoli — Intestazione: Di Gaddo-Vigna Elvira fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: cartelle ex cons. 5 %, capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 345 — Data: 16 marzo 1937 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Trieste — Intestazione: Host Milano fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: titoli ex lit. 5 %, capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 111 — Data: 7 gennaio 1937 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Alberini Enrico — Titoli del Debito pubblico: tre cartelle rend. 5 %, capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 445 — Data: 20 gennaio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Brindisi — Intestazione: Missere Antonio e Salvatore fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12203 — Data: 10 giugno 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Palermo — Intestazione: La Manna Giuseppe fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 700.

Al termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 settembre 1938 - Anno XVI

(3584)

Il direttore generale: POTENZA.

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Elenco delle obbligazioni del Debito Redimibile 4,75 %, di serie prima, acquistate in conto dell'ammortamento per l'esercizio 1937-1938, dalla Direzione generale del Tesoro. — Portafoglio dello Stato. (Art. 158 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 238).

### TITOLI UNITARI,

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
217	219	3	4720	—	1
223	—	1	5055	—	1
245	—	1	5057	—	1
261	—	1	5130	5134	5
471	479	9	5301	5303	2
509	—	1	5305	—	1
551	—	1	5315	5321	7
643	—	1	5324	5329	6
656	—	1	5331	5334	4
731	—	1	5428	—	1
1126	—	1	5454	5455	2
1135	—	1	5518	5520	3
1206	—	1	5532	—	1
2632	—	1	5539	5540	2
2674	2675	2	5545	—	1
2739	—	1	5577	—	1
2962	—	1	5591	—	1
3026	—	1	5598	—	1
3036	3037	2	5709	5714	6
3078	—	1	5716	—	1
3080	—	1	5718	—	1
3295	3297	3	6054	—	1
3299	3304	6	6173	—	1
3373	3380	8	6255	—	1
3928	—	1	9242	—	1
3957	—	1	10277	10278	2
4059	—	1	10281	—	1
4133	—	1	10482	10484	3
4411	—	1	10486	10493	8
4452	—	1	10495	10500	6
4520	—	1	10650	—	1
4536	4538	3	—	—	—

### TITOLI DUPLI,

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
26001	26002	1	32735	32744	6
26479	26480	1	32747	32748	1
26879	26884	3	32749	32750	1
26923	26924	1	34427	34428	1
27013	27014	1	34571	34572	1
27035	27038	2	35597	35598	1
27081	27082	1	35601	35604	2
27243	27250	4	36053	36054	1
27277	27278	1	36071	36076	3
27569	27572	2	36279	36286	4
27583	27586	2	36477	36478	1
27613	27614	1	36885	36892	4
28081	28084	2	37975	37976	1
28173	28174	1	38125	38130	3
28627	28628	1	38133	38134	1
28831	28848	9	39325	39326	1
28851	28852	1	39367	39378	6
29047	29048	1	39383	39384	1
29287	29290	2	39387	39388	1
29349	29352	2	39391	39394	2
29367	29368	1	39405	39408	2
30197	30198	1	39849	39852	2
30643	30644	1	39855	39858	2
30677	30680	2	40293	40296	2
31601	31606	3	40617	40626	5
31663	31668	3	40903	40904	1
31675	31678	3	40951	40952	1
31763	31766	2	41069	41088	10
32725	32726	1	41277	41288	6
32731	32732	1	41397	41404	4

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
41887	41888	1	53091	53092	1
44471	44474	2	53325	53326	1
44527	44528	1	53347	53348	1
44965	44966	1	53391	53394	2
45063	45064	1	53567	53568	1
45121	45122	1	53597	53598	1
45125	45132	4	54133	54134	1
45135	45140	3	54379	54380	1
45149	45152	2	70267	70268	1
45963	45964	1	70273	70274	1
46079	46080	1	70321	70322	1
46083	46084	1	70331	70332	1
46087	46088	1	73845	73846	1
47019	47020	1	73965	73966	1
47483	47484	1	74913	74920	4
47509	47512	2	75979	75982	2
47531	47532	1	76163	76168	3
47601	47604	2	76171	76194	12
48031	48036	3	76197	76198	1
48357	48358	1	78393	78394	1
48361	48364	2	78397	78398	1
51643	51644	1	78401	78404	2
53057	53058	1	80583	80592	5
53085	53086	1	81375	81376	1

### TITOLI DECUPLI,

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
126581	126590	1	159351	159360	1
127661	127670	1	159381	159390	1
128421	128430	1	159411	159420	1
129471	129480	1	159461	159500	4
130551	130560	1	161431	161440	1
130981	130990	1	163061	163070	1
131541	131570	3	163581	163590	1
131681	131690	2	163601	163610	1
132331	132340	1	165451	165480	3
136241	136250	1	166121	166130	1
136991	137000	1	170751	170760	1
137621	137660	4	170771	170780	1
140101	140110	1	172561	172570	1
140401	140410	1	176481	176490	1
141121	141130	1	185831	185840	1
141151	141160	1	187401	187410	1
141171	141180	1	201951	201970	2
147931	147940	1	201981	201990	1
148421	148430	1	202001	202020	2
149081	149090	1	202031	202100	7
149811	149830	2	202331	202380	6
149891	149900	1	208461	208470	1
152331	152340	1	208481	208500	2
152411	152420	1	208501	208510	1
153201	153210	1	219691	219700	1
153231	153240	1	221711	221720	1
153571	153580	1	223521	223540	2
153641	153650	1	223551	223560	1
154121	154130	1	225421	225430	1
155621	155640	2	227481	227500	2
156431	156440	1	227531	227540	1
157471	157480	1	232271	232280	1

### TITOLI VENTUPLI,

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
294181	294220	2	307421	307440	1
294841	294860	1	308841	308880	2
294921	294940	1	309461	309480	1
295901	295920	1	313661	313720	3
296241	296260	1	314821	314840	1
296641	296660	1	315941	315960	1
298901	298920	1	317641	317660	1
299021	299040	1	317801	317840	2
300661	300680	1	321301	321320	1
302581	302620	2	321341	321360	1
305061	305080	1	322441	322460	1
305801	305820	1	324941	324960	1
306381	306400	1	325741	325780	2
307121	307200	4	330421	330440	1
307281	307300	1	330761	330780	1
307361	307400	3	331621	331640	1

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
332241	332260	1	364361	364380	1
332321	332340	1	364441	364460	1
332321	332340	1	365221	365280	3
333041	333060	1	367761	367780	1
333181	333200	1	372021	372100	4
333321	333340	1	373841	373860	1
333781	333800	1	375321	375340	1
334361	334380	4	375501	375520	1
335041	335060	1	375741	375820	4
335381	335400	1	376061	376080	1
335561	335580	1	376541	376560	1
335661	335700	2	377941	377960	1
335761	335780	1	382461	382480	1
335821	335840	1	383101	383120	1
336181	336200	1	383761	383780	1
336801	336820	1	386701	386720	1
337181	337220	2	387401	387440	2
337541	337580	2	387461	387480	1
337601	337620	1	389381	389420	2
338321	338360	2	390001	390040	2
338421	338460	2	390881	390900	1
339121	339240	6	391901	391920	1
339281	339300	1	392941	392960	1
339481	339580	6	393001	393040	2
339601	339620	1	407641	407660	1
339641	339660	1	411961	411980	1
339721	339740	1	412001	412140	7
339761	339780	1	440141	440160	1
342201	342340	7	440401	440420	1
342221	342240	1	440841	440940	5
342961	343000	2	441041	441060	1
343781	343800	1	441581	441600	1
343921	343940	1	441801	441820	1
344321	344340	1	442901	442960	3
344721	344740	1	442981	443140	8
344801	344820	1	443161	443180	1
345081	345100	1	443621	443640	1
345641	345680	2	443761	443780	1
346021	346060	2	444241	444440	10
346081	346120	2	446041	446060	1
346501	346520	1	446441	446460	1
346601	346620	1	446501	446620	6
346681	346700	1	446641	446660	1
346721	346740	1	446681	446700	1
347221	347240	1	447281	447360	4
347281	347320	2	447421	447500	4
347341	347380	2	447641	447660	1
347441	347480	2	449741	449780	2
347641	347680	2	451521	451560	2
347741	347820	4	452081	452100	1
348161	348180	1	497841	497860	1
351721	351740	1	509221	509260	2
352041	352060	1	509421	509440	1
352141	352160	1	509461	509560	5
353241	353280	2	514321	514360	2
353301	353380	4	519781	519800	1
354581	354620	2	520581	520600	1
356421	356440	1	530421	530460	2
357801	357820	1	531521	531540	1
357841	357860	1	535201	535360	8
357881	357920	2	535381	535420	2
358981	359000	1	535441	535460	1
359061	359080	1	535501	535520	1
359121	359140	1	535541	535680	7
359381	359420	2	541101	541120	1
359601	359620	1	541341	541400	3
360861	360900	2	541421	541440	1
361581	361640	3	548121	548160	2
362021	362060	2	555841	555860	1
362941	362960	1	610201	610240	2

TITOLI QUARANTUPLI.

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
640201	640280	2	649641	649680	1
640321	640400	2	651601	651640	1
640441	640480	1	651801	651840	1
645601	645640	1	654201	654240	1
645681	645720	1	655481	655520	1
646081	646120	1	655881	656040	4
646161	646480	8	656281	656320	1
646841	646880	1	656601	656720	2

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
660481	660600	3	679481	679520	1
661121	661240	3	680121	680200	2
661281	661400	3	680281	680320	1
661761	661840	2	680401	680440	1
661881	661920	1	681441	681520	2
662001	662080	2	681601	681640	1
662561	662600	1	682121	682160	1
662721	662760	1	684401	684440	1
662801	662840	1	686921	686960	1
663321	663360	1	687321	687360	1
663521	663720	5	687441	687520	2
663761	663800	1	687961	688000	1
663841	663960	3	688121	688320	5
665761	665840	2	690601	690640	1
666001	666080	2	703321	703560	6
666241	666280	1	703601	703700	4
666321	666360	1	704001	704160	1
666961	667040	2	761361	761400	1
667801	667840	1	768201	768280	2
669481	669520	1	768321	768360	1
669841	669880	1	768721	768760	1
670281	670320	1	768841	768880	1
670801	670840	1	771881	771920	1
671521	671560	1	781001	781280	7
672241	672280	1	781321	781400	2
673361	673480	3	785041	785200	4
673641	673680	1	785281	785600	8
674841	674880	1	785641	785680	1
674961	675000	1	785721	786000	7
675041	675080	1	786041	786600	14
675201	675240	1	791601	791800	5
676321	676400	2	792081	792120	1
676641	676680	1	792721	792760	1
677401	677520	3	798081	798120	1
678841	678920	2	799681	799800	3
679281	679320	1			

TITOLI CENTUPLI.

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
800901	801000	1	922401	922700	3
806501	806600	1	923401	923600	2
813701	813800	1	926001	926100	1
847101	847200	1	928001	928100	1
849701	849800	1	928301	928400	1
850101	850200	1	928501	929100	6
850301	850400	1	929201	929300	1
853101	853200	1	929601	930300	4
853901	854100	2	931701	931800	1
862701	862800	1	932901	933100	2
865801	866000	2	935001	935100	1
873801	873900	1	935501	935600	1
875401	875500	1	935701	935800	1
875701	875800	1	935901	936000	1
876001	876100	1	936501	936700	2
876301	876400	1	936801	937000	2
876601	877200	6	947101	947200	1
877301	877500	2	947301	947400	1
877601	877700	1	947601	947900	3
878001	878100	1	948401	948500	1
878401	878600	2	948601	948700	1
879501	879800	3	950101	950200	1
880601	880700	1	950401	950600	2
885001	885100	1	951201	951300	1
888801	888900	1	951401	951600	2
889001	889200	2	951701	951800	1
889301	889600	1	951901	952500	6
889701	889800	1	954601	954700	1
890001	890500	5	954901	955000	1
890801	890900	1	958401	958500	1
891801	891900	1	959101	959800	7
896401	896500	1	961301	963300	20
899801	899900	1	963901	964600	7
900201	900300	1	964701	964800	1
900901	901000	1	978101	978200	1
903301	903600	3	981701	981800	1
916401	916600	2	983001	983100	1
918201	918300	1	983301	983800	5
919501	919600	1	995101	995400	3
920301	920400	1	996101	996400	3
920601	920900	3	996601	996800	2
921001	921100	1	997001	997300	3

Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
997501	997600	1	1206201	1206300	1
997801	997900	1	1209501	1209600	1
1000901	1001000	1	1211201	1211400	2
1001601	1001700	1	1211501	1211600	1
1005101	1005200	1	1211701	1211800	1
1005301	1006300	10	1211901	1212000	1
1006501	1006600	1	1216401	1216900	5
1010301	1010400	1	1217001	1217100	1
1010501	1010700	2	1217801	1217900	1
1010901	1011000	1	1218201	1218400	2
1011201	1011300	1	1218601	1218700	1
1011701	1011800	1	1219101	1219200	1
1013401	1013800	4	1219301	1219400	1
1024201	1024400	2	1220101	1220200	1
1055601	1055900	3	1220301	1220700	4
1058301	1058500	2	1220801	1221100	3
1058701	1058900	2	1221401	1221600	2
1059001	1059200	2	1221701	1221800	1
1059301	1059400	1	1221901	1222600	7
1059701	1059800	1	1223001	1223800	2
1060001	1060100	1	1226201	1226300	1
1060701	1060800	1	1226401	1226600	2
1080001	1080200	2	1226801	1226900	1
1189601	1189700	1	1578801	1579400	6
1190001	1190200	2	1579501	1579700	2
1190901	1191000	1	1581101	1581200	1
1191101	1191600	5	1585001	1585300	3
1193001	1193100	1	1942901	1943000	1
1195101	1195200	1	1943501	1943700	2
1198201	1198300	1	1943801	1944000	2
1198701	1198800	1	1944801	1944900	1
1200401	1200600	2	1945701	1945900	2
1200801	1201000	2	1948601	1948900	3
1201201	1201300	1	1949501	1949600	1
1201601	1201700	1	1949701	1949800	1
1202001	1202200	2	1983101	1983400	3
1204101	1204500	4	1983501	1983800	3
1205201	1205400	2	1984001	1984300	3
1205601	1205700	1	1997301	1997500	2
1205801	1206000	2			

Il direttore generale

POTENZA.

Il capo della divisione Gran Libro

GENTILUCCI.

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

### Elenco n. 5 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1938.

N. 15857, trascritto il 10 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Pietro Bollini, a Genova, alla S.A.C.I.E. Soc. An. Commercio Industria Edilizia, a Genova, della privativa industriale n. 338142 reg. gen.; con decorrenza dall'8 gennaio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Gassogeno a carbone ».

(Atto di cessione del 29 gennaio 1938, registrato il 1° febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Genova, n. 17647, vol. 699, atti privati).

N. 15858, trascritto il 5 ottobre 1937.

Trasferimento totale da Willi Weiss, a Roma, a Cesare Gozzi, a Roma, del modello di fabbrica n. 14666 reg. gen.; con decorrenza dall'8 luglio 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Elettro-bollitore per acqua ».

(Atto di cessione del 23 agosto 1937, registrato il 24 agosto 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2536, vol. 561, atti privati).

N. 15859, trascritto il 20 ottobre 1937.

Trasferimento totale da Barale Antonio, a Torino, alla Soc. An. Macchine Utilitarie M.U.S.A., a Milano, della privativa industriale n. 349452 reg. gen.; con decorrenza dal 26 febbraio 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Bicicletta da trasporto ».

(Per costituzione di anonima come da atto del 20 settembre 1937, registrato il 6 ottobre 1937 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 423, vol. 126 atti pubblici).

N. 15860, trascritto il 10 gennaio 1938.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Pignone Officine Meccaniche e Fonderia, a Roma, alla I.M.E.T. Impianti e Manutenzioni Elettriche e Telefoniche Soc. An., a Firenze, della privativa industriale n. 313339 reg. gen.; con decorrenza dal 26 dicembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per riscaldamento elettrico di ferri da stiro senza dirette allacclature in essi di filo conduttore e con resistenze cementate o meno entro candele ».

(Atto di cessione del 2 dicembre 1937, registrato il 4 dicembre 1937 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 13077, vol. 602 atti privati).

N. 15861, trascritto il 3 dicembre 1937.

Trasferimento totale da Abdon Bigoni, a Milano, alla Soc. An. Fabbriche Fiammiferi ed affini, S.A.F.F.A., a Milano, del modello di fabbrica n. 12968 reg. gen.; con decorrenza dal 25 luglio 1935 per l'invenzione dal titolo:

« Connessione per elementi edilizi ».

(Atto di cessione del 12 ottobre 1937, registrato il 13 ottobre 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 25593, vol. 3725 atti privati).

N. 15862, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14792 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con fondo pieno di crisantemi ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15863, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14793 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con papaveri ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15864, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14794 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con mazzi di rose ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15865, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, della privativa industriale n. 14795 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con mazzi di roselline ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15866, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14796 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuti decorato con disegno a piccole volute ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15867, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14797 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con fondo pieno di foglie ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15868, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14798 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con motivo ornamentale a ferro battuto ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15869, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14799 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con fondo pieno di rosoni ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15870, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14800 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con fondo pieno di rampicanti ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15871, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14801 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con ciuffi di margherite ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15872, trascritto l'8 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Mario Pirovano, a Milano, alla Soc. An. Romalba, a Milano, del disegno di fabbrica n. 14802 reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Disegno di tessuto decorato con disseminato di coppie di foglie ».

(Per costituzione di società anonima come da certificato dell'11 marzo 1938).

N. 15873, trascritto il 16 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Luisa Valla nei Madrigali, a Firenze, alla Madrigali O. Soc. An. (M.O.S.A.), a Firenze, della privativa industriale n. 320538 reg. gen.; con decorrenza dal 16 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema per appendere sapone in pezzi mediante anelli ».

(Atto di cessione del 7 dicembre 1936, registrato il 14 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 3275, vol. 418, atti privati).

N. 15874, trascritto il 7 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Madrigali O. Soc. An. (M.O.S.A.), a Firenze, alla Ditta Angelo Vidal, a Venezia, della privativa industriale n. 320538 reg. gen.; con decorrenza dal 16 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema per appendere saponi in pezzi mediante anelli ».

(Atto di cessione del 15 febbraio 1938, registrato il 16 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 19117, vol. 604, atti privati).

N. 15875, trascritto il 29 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Jean Lasserre, a Menneval, Bernay, alla Recherches Etudes Applications Techniques « Reat Société Anonyme », a Geneve (Svizzera), della privativa industriale n. 339182 reg. gen.; con decorrenza dal 7 febbraio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Spoletta meccanica a tempo a movimento di orologeria a semplice o a doppio effetto per proiettili d'artiglieria ».

(Atto di cessione del 12 dicembre 1937, registrato il 16 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Genova, n. 19067, vol. 699, atti privati).

N. 15876, trascritto il 14 marzo 1938.

Licenza d'uso da Ernesto Platone, a Mario Puccioni, a Firenze, della privativa industriale n. 353774 reg. gen.; con decorrenza dal 24 luglio 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la preparazione di una polvere anticrittogamica costituita da una miscela di ossicloruro di rame e solfato di calcio impiegando come materie prime soluzioni di solfato di rame, calce viva ed acido cloridrico ».

(Concessione del 1° febbraio 1938, registrata il 3 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 18096, vol. 604 atti privati).

N. 15877, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 311546 reg. gen.; con decorrenza dal 28 dicembre 1932 per l'invenzione dal titolo:

« Stantuffi di metallo leggero ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15878, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 316193 reg. gen.; con decorrenza dal 29 dicembre 1932 per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni negli stantuffi di metallo leggero, specialmente per motori a scoppio ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15879, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 315366 reg. gen.; con decorrenza dal 17 luglio 1933 per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di comando per freni di ruote di aeroplani ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15880, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 340632 reg. gen.; con decorrenza dal 27 marzo 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Montante di lunghezza variabile per aeroplani ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15881, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 345123 reg. gen.; con decorrenza dal 21 settembre 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Ruota per velivoli con tamburo di freno adiacente alla corona del cerchione ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15882, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 355361 reg. gen.; con decorrenza dal 16 febbraio 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Ruota con camera d'aria per aeroplani ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15883, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 350729 reg. gen.; con decorrenza dal 30 aprile 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Fissaggio dell'assale di una ruota di aeroplano ad una parte del carrello ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15884, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 354998 reg. gen.; con decorrenza dall'8 maggio 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Ruota per aeroplani ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15885, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 354998 reg. gen.; con decorrenza dal 5 ottobre 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Stantuffo pressato con sostegni che dai mozzi del perno si estendono al fondo dello stantuffo ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15886, trascritto il 10 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Elektronmetall G. m. b. H., a Stoccarda - Bad - Connstatt alla Mahle Kommanditgesellschaft, a Stoccarda - Bad - Connstatt della privativa industriale n. 356805 reg. gen.; con decorrenza dal 7 dicembre 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Filtro d'aria con dispositivo per smorzare il rumore dell'aspirazione ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1938, registrato il 5 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13798, vol. 448 atti privati).

N. 15887, trascritto il 25 febbraio 1938.

Trasferimento totale da C. F. M. Van Berkel, a Wassenaar (Olanda), alla Brevetti Van Berkel Soc. An., a Milano, della privativa industriale n. 240850 reg. gen.; vol. 636 n. 108 reg. att., con decorrenza dal 2 luglio 1925, per l'invenzione del titolo:

« Dispositivo per affilare il coltello rotativo girevole delle macchine per affettare ».

(Atto di cessione del 19 gennaio 1938, registrato l'8 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34040, vol. 533 atti privati).

N. 15888, trascritto il 25 febbraio 1938.

Trasferimento totale dalla Maatschappij Van Berkel's Patent N. V., a Rotterdam, alla Brevetti Van Berkel Soc. An.; a Milano, della privativa industriale n. 344584 reg. gen.; con decorrenza dal 20 agosto 1936, per l'invenzione del titolo:

« Apparecchio per pesare combinato con una macchina per registrare e iscriverne il peso ».

(Atto di cessione del 19 gennaio 1938, registrato l'8 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34041, vol. 533 atti privati).

N. 15889, trascritto il 25 febbraio 1938.

Trasferimento totale dalla Maatschappij Van Berkel's Patent N. V., a Rotterdam, alla Brevetti Van Berkel Soc. An.; a Milano, della privativa industriale n. 347908 reg. gen.; con decorrenza dal 18 dicembre 1936, per l'invenzione del titolo:

« Smorzatore di urti negli apparecchi per pesare ».

(Atto di cessione del 19 gennaio 1938, registrato l'8 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34041, vol. 533 atti privati).

N. 15890, trascritto il 25 febbraio 1938.

Trasferimento totale dalla Maatschappij Van Berkel's Patent N. V., a Rotterdam, alla Brevetti Van Berkel Soc. An.; a Milano, della privativa industriale n. 350889 reg. gen.; con decorrenza dal 30 marzo 1937, per l'invenzione del titolo:

« Bilancia ad inclinazione ».

(Atto di cessione del 19 gennaio 1938, registrato l'8 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34041, vol. 533 atti privati).

N. 15891, trascritto il 25 febbraio 1938.

Trasferimento totale dalla Maatschappij Van Berkel's Patent N. V., a Rotterdam, alla Brevetti Van Berkel Soc. An.; a Milano, della privativa industriale n. 350866 reg. gen.; con decorrenza dal 30 marzo 1937, per l'invenzione del titolo:

« Bilancia ad inclinazione ».

(Atto di cessione del 19 gennaio 1938, registrato l'8 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34041, vol. 533 atti privati).

N. 15892, trascritto il 18 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Stanghellini Siro, a Milano, alla Ditta Siro Stanghellini di Arcelli Colombo e C., a Milano, della privativa industriale n. 319171 reg. gen.; con decorrenza dal 28 gennaio 1932 per l'invenzione del titolo:

« Perfezionamento al dispositivo di comando del freno anteriore a leve interne al manubrio, per bicicli ».

(Per sentenza della Corte di appello di Milano, del 12-21 maggio 1937, registrata il 1° giugno 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9214, vol. 151 atti pubblici).

N. 15893, trascritto il 1° marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, Anonima, a Milano, alla Soc. An. Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano, della privativa industriale n. 327050 reg. gen.; con decorrenza dal 6 aprile 1934, per l'invenzione del titolo:

Dispositivo per assicurare l'aderenza degli impasti solidi applicati alle calzature in generale ».

(Per cambiamento della ragione sociale come da certificato del 15 dicembre 1937).

N. 15894, trascritto il 26 febbraio 1938.

Trasferimento totale dalla Sanosa G. m. b. H., a Berlin-Charl, a Silberstein Gertrud, a Berlin-Charl, della privativa industriale n. 345807 reg. gen.; con decorrenza dal 29 ottobre 1936, per l'invenzione del titolo:

« Procedimento per la produzione di mezzi di disinfezione contenenti ipoclorito ».

(Atto di cessione del 23 marzo 1937, registrato il 24 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Milano, n. 62982, vol. 3752 atti privati).

N. 15895, trascritto il 26 febbraio 1938.

Trasferimento totale da Carlo Assone, a Torino, a Gian Battista Prestini, a Milano, della privativa industriale n. 321895 reg. gen.; con decorrenza dal 2 giugno 1934, per l'invenzione del titolo:

« Fodera per cintura di indumenti come pantaloni, gonne e simili ».

(Atto di cessione del 18 febbraio 1938, registrato il 19 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1603, vol. 3746 atti privati).

N. 15896, trascritto il 3 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla The Parker Pen Company, a Janesville, Wisconsin (S.U.A.), alla The Parker Pen Company, Limited, a Londra, della privativa industriale n. 316395 reg. gen.; con decorrenza dal 18 ottobre 1933, per l'invenzione del titolo:

« Perfezionamenti nelle penne stilografiche ».

(Atto di cessione del 7 dicembre 1937, registrato il 22 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Genova, n. 19636, vol. 698 atti privati).

N. 15897, trascritto il 3 marzo 1938.

Trasferimento totale da Castronovo Giuseppe, Grassi Luigi, a Milano; a Grassi Luigi, a Milano, della privativa industriale n. 356315 reg. gen.; con decorrenza dal 9 novembre 1937, per l'invenzione del titolo:

« Armatura interstificatrice di luce per lampade elettriche ».

(Atto di cessione del 20 novembre 1937, registrato il 1° dicembre 1937 all'ufficio demaniale di Codogno, n. 447, vol. 67 atti privati).

N. 15898, trascritto il 3 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla The Parker Pen Company, a Janesville, Wisconsin (S.U.A.), alla The Parker Pen Company, Limited, a Londra, della privativa industriale n. 316656 reg. gen.; con decorrenza dal 6 novembre 1933, per l'invenzione del titolo:

« Perfezionamenti nelle penne e matite stilografiche ».

(Atto di cessione del 7 dicembre 1937, registrato il 22 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Genova, n. 19636, vol. 698 atti privati).

N. 15899, trascritto il 16 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Howroyd, Mc Arthur e Co., Ltd, a Liverpool, alla Liverpool Chemical Products Company Ltd., a Liverpool, della privativa industriale n. 332462 reg. gen.; con decorrenza dal 13 settembre 1933, per l'invenzione del titolo:

« Perfezionamento nella fabbricazione di resine e vernici ottenute dalla condensazione di una sostanza aromatica idrossilica ».

(Per cambiamento della ragione sociale come da certificato del 6 dicembre 1937, registrato il 22 febbraio 1938, all'ufficio demaniale di Roma, n. 13002, vol. 448 atti privati).

N. 15900, trascritto il 16 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Liverpool Chemical Products Company Ltd., a Liverpool, a Sidney Colvin, a Liverpool, della privativa industriale n. 332462 reg. gen.; con decorrenza dal 13 settembre 1933, per l'invenzione del titolo:

« Perfezionamento nella fabbricazione di resine e vernici ottenute dalla condensazione di una sostanza aromatica idrossilica ».

(Per delega come da dichiarazione del 15 giugno 1937, registrata il 22 febbraio 1938, all'ufficio demaniale di Roma, n. 13001, vol. 449 atti privati).

N. 15901, trascritto il 16 marzo 1938.

Trasferimento totale da Sidney Colvin, a Liverpool, alla Walton Chemical Company Ltd., a Liverpool, della privativa industriale n. 332462 reg. gen.; con decorrenza dal 13 settembre 1933, per l'invenzione del titolo:

« Perfezionamento nella fabbricazione di resine e vernici ottenute dalla condensazione di una sostanza aromatica idrossilica ».

(Atto di cessione del 24 novembre 1937, registrato l'11 marzo 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 39579, vol. 535 atti privati).

N. 15902, trascritto il 21 febbraio 1938.

Trasferimento totale dalla Société Anonyme des Etablissements Técalemit, a Parigi, alla Técalemit Société Anonyme, a Parigi, della privativa industriale n. 285396 reg. gen.; con decorrenza dal 17 gennaio 1930, per l'invenzione del titolo:

« Perfezionamenti apportati ai dispositivi di impernatura senza lubrificazione ».

(Atto di cessione del 20 dicembre 1937, registrato il 14 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 33895, vol. 555 atti privati).

N. 15903, trascritto il 21 febbraio 1938.

Trasferimento totale dalla Técalemit Société Anonyme, a Parigi, alla Société Anonyme des Etablissements Repousseau e Cie., a Levallois Perret, della privativa industriale n. 285396 reg. gen.; con decorrenza dal 17 gennaio 1930, per l'invenzione del titolo:

« Perfezionamenti apportati ai dispositivi di impernatura senza lubrificazione ».

(Atto di cessione del 23 dicembre 1937, registrato il 14 febbraio 1938 all'ufficio demaniale di Torino, n. 33394, vol. 555 atti privati).

Roma, aprile 1938-XVI.

Il direttore: A. ZENGERINI.

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ufficio della Proprietà Intellettuale.

ELENCO n. 5 dei marchi di fabbrica e di commercio registrati nel mese di maggio 1938-XVI (dal n. 57054 al n. 57159 del registro dei marchi).

NOTA. — I marchi compresi nel presente elenco sono riprodotti nel fascicolo n. 5 - maggio 1938-XVI - del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio ».

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	D A T A della registrazione
		<b>CLASSE I. — Prodotti del suolo, grezzi o parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi: spoglie di animali.</b>		
24- 1-1938	S. A. Stabilimenti di Rumlanca, a Torino.	Marchio di fabbrica per terre decoloranti per oli minerali, vegetali e grassi.	57062	17- 5-1938
25- 2-1938	Conceria Cinghificio Veneto Pidello-Delpozzo, a Vicenza.	Marchio di fabbrica per cinghie di trasmissione, cuoi, articoli tecnici e inerenti alla fabbricazione di cinghie.	57156	31- 5-1938
25- 2-1938	Conceria Cinghificio Veneto Pidello-Delpozzo, a Vicenza.	Marchio di fabbrica per cinghie di trasmissione, cuoi, articoli tecnici e inerenti alla fabbricazione di cinghie.	57157	31- 5-1938
		<b>CLASSE II. — Alimenti, compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili.</b>		
15- 6-1937	Latteria Amedeo Perenzin, a Tarzo, Vittorio Veneto (Treviso).	Marchio di fabbrica per burro.	57055	17- 5-1938
26- 8-1937	Soc. An. F.lli Ferrarini, ad Isola della Scala (Verona).	Marchio di fabbrica per riso.	57058	17- 5-1938
19-11-1937	Giuseppe Pescio, a Novara.	Marchio di fabbrica per biscotti.	57066	17- 5-1938
25- 9-1937	Felice Baggi, a Cuneo.	Marchio di commercio per marroni e castagne.	57076	31- 5-1938
31-12-1937	Ditta Sant Ambroeus di Borella Teresa in Cattaneo, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti di pasticceria.	57078	31- 5-1938
13- 1-1938	Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	57082	31- 5-1938
13- 1-1938	Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	57083	31- 5-1938
25- 1-1938	Ditta Giuseppe Capurro, a Genova.	Marchio di fabbrica per dolci in genere e recipienti per dolci.	57084	31- 5-1938
13- 1-1938	Ditta Luigi Piazza & Figlio, a Vigolzone e Pontedell'Olivo (Piacenza).	Marchio di fabbrica per salumi.	57105	31- 5-1938
4- 2-1938	Società Anonima Fratelli Asbornò, ad Arquata Scrivia (Alessandria).	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	57110	31- 5-1938
27- 7-1937	Federico de Beust, a Valdaora di Mezzo, Rasun (Bolzano).	Marchio di fabbrica per formaggio tenero.	57118	31- 5-1938
4- 2-1938	Ditta Zabban Fratelli & C., a Bologna.	Marchio di fabbrica per pastiglie aromatizzate.	57129	31- 5-1938
4- 2-1938	Ditta Zabban Fratelli & C., a Bologna.	Marchio di fabbrica per pastiglie aromatizzate.	57143	31- 5-1938

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	D A T A della registrazione
3- 2-1938	Alfonso Galasso, a Genova.	Marchio di fabbrica per gelati.	57144	31- 5-1938
3- 2-1938	Alfonso Galasso, a Genova.	Marchio di fabbrica per gelati.	57145	31- 5-1938
10- 2-1938	Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	57146	31- 5-1938
10- 2-1938	Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	57147	31- 5-1938
10- 2-1938	Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	57148	31- 5-1938
10- 2-1938	Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	57149	31- 5-1938
<b>CLASSE III. — Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.</b>				
1- 2-1938	Gennaro Botte, a Barile (Potenza).	Marchio di fabbrica per vini.	57086	31- 5-1938
13- 5-1937	Società Anonima Vini Classici del Piemonte, già Opera Pia Barolo, a Barolo (Cuneo).	Marchio di fabbrica per vini.	57100	31- 5-1938
2- 2-1938	Joseph E. Seagram & Sons Limited, a Waterloo, Ontario (Canada).	Marchio di fabbrica per whisky, whisky canadese, liquori.	57103	31- 5-1938
11- 1-1938	Maria Cobianchi, a Borgo Panigale (Bologna).	Marchio di fabbrica per Amaro tonico digestivo.	57106	31- 5-1938
18- 1-1938	Ermete Franchino, a Gattinara (Vercelli).	Marchio di commercio per vini.	57115	31- 5-1938
14- 2-1938	F.lli Lombardo fu Giuseppe & C., a Marsala (Trapani).	Marchio di fabbrica per vino vermut bianco.	57131	31- 5-1938
<b>CLASSE IV. — Olii e grassi non commestibili; saponi e profumeria.</b>				
17- 9-1937	Laura Negroni, a Firenze.	Marchio di fabbrica per tintura per capelli.	57057	17- 5-1938
27- 1-1938	Società Anonima Commercio Immobili e Mobili, a Roma.	Marchio di fabbrica per profumo, acqua di colonia, sali da bagno, lozione per capelli, cipria.	57088	31- 5-1938
27- 1-1938	Società Anonima Commercio Immobili e Mobili, a Roma.	Marchio di fabbrica per profumo, acqua di colonia, sali da bagno, lozione per capelli, cipria.	57089	31- 5-1938
1- 3-1938	Ditta Nicky J. Chini, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti di profumeria, igiene, bellezza, belletti, dentifrici, saponi, pettini, spugne ed ogni altro accessorio per toletta.	57097	31- 5-1938
4-10-1937	Industria Ceraria Luigi Bertoni, a Bergamo.	Marchio di fabbrica per sapone speciale da bucato.	57102	31- 5-1938
26- 1-1938	Clara Radice a Busto Arsizio (Varese).	Marchio di fabbrica per crema per la pelle, specialmente per il viso.	57123	31- 5-1938
27- 1-1938	Società Anonima Commercio Immobili e Mobili, a Roma.	Marchio di fabbrica per acqua di colonia.	57124	31- 5-1938
27- 1-1938	Società Anonima Commercio Immobili e Mobili, a Roma.	Marchio di fabbrica per profumo, acqua di colonia, sali da bagno, lozioni per capelli, cipria.	57125	31- 5-1938
18- 1-1938	Maria Mainardi in Pretini, a Firenze.	Marchio di fabbrica per liquido da usarsi durante l'operazione dell'ondulazione dei capelli.	57132	31- 5-1938

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	D A T A della registrazione
15- 2-1938	Società Anonima Stabilimenti di Rumanca, a Torino.	Marchio di fabbrica per dentifrici, profumi, acqua di colonia, ciprie, creme, lozioni, saponi, cosmetici ed altri articoli per toilette.	57141	31- 5-1938
15- 2-1938	Società Anonima Stabilimenti di Rumanca, a Torino.	Marchio di fabbrica per dentifrici, profumi, acqua di colonia, ciprie, creme, lozioni, saponi, cosmetici ed altri articoli per toilette.	57142	31- 5-1938
11- 2-1938	Gabriele Kovats, a Milano.	Marchio di fabbrica per tintura per capelli.	57150	31- 5-1938
		<b>CLASSE V. — Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine, non compresi in altre classi.</b> (Vedi anche: classe I, marchi nn. 57156 e 57157)		
10- 1-1938	Ludmilla Ribic in Zenari, a Livorno.	Marchio di fabbrica e commercio per leghe per saldare alluminio od altri metalli.	57109	31- 5-1938
10- 1-1938	Idromeccanica Italiana, a Milano.	Marchio di fabbrica per pompe autoadescanti.	57133	31- 5-1938
		<b>CLASSE VI. — Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura, strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.</b>		
25- 1-1938	Rosa Bernascone, a Genova-Sampierdarena.	Marchio di fabbrica per elettrodi.	57069	17- 5-1938
27- 1-1938	Marino Defendi, a Bologna.	Marchio di commercio per macchine da cucire e cucine economiche.	57085	31- 5-1938
14- 1-1938	Ditta Algeri & Baccolini, a Bologna.	Marchio di fabbrica per apparecchi telefonici amplificatori.	57108	31- 5-1938
27- 1-1938	Marino Defendi, a Bologna.	Marchio di commercio per macchine da cucire, macchine da scrivere e cucine economiche.	57135	31- 5-1938
		<b>CLASSE VII. — Armi e loro accessori; esplosivi.</b> .....		
		<b>CLASSE VIII. — Materiali da costruzione; vetrie e ceramiche.</b>		
17- 1-1938	Ditta Isoflex, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti di resina sintetica e cioè: tubetti isolanti, conduttori isolati, fogli isolanti, vetri sintetici, soluzioni.	57067	17- 5-1938
13- 1-1938	Soc. An. Ceramiche Piccinelli, a Mozate Semprio (Como).	Marchio di fabbrica per materiali refrattari, ceramici e da costruzione.	57119	31- 5-1938
25-10-1937	Ditta Morassi Luigi, a Murano (Venezia).	Marchio di fabbrica per tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, fiale di vetro neutro per iniezioni ed ampole per sieri.	57126	31- 5-1938
25-10-1937	Ditta Morassi Luigi, a Murano (Venezia).	Marchio di fabbrica per tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, fiale di vetro neutro per iniezioni ed ampole per sieri.	57127	31- 5-1938
25-10-1937	Ditta Morassi Luigi, a Murano (Venezia).	Marchio di fabbrica per tubi di vetro neutro per la fabbricazione di fiale, fiale di vetro neutro per iniezioni ed ampole per sieri.	57128	31- 5-1938
		<b>CLASSE IX. — Combustibili, materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.</b> (Vedi anche: classe VI, marchi nn. 57805 e 57135)		
16- 1-1938	Luigi Frisoni, a Cedrate di Gallarate (Varese).	Marchio di fabbrica per dynamo-fari ed accessori per illuminazione di auto-moto-cicli.	57063	17- 5-1938

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	D A T A delle registrazione
19- 1-1938	Ditta Fratelli Foppiani, a Genova.	Marchio di fabbrica per lumini da notte di paraffina.	57101	31- 5-1938
15- 2-1938	Soc. An. Ing. Paolo Kind & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per impianti di riscaldamento e per la produzione di acqua calda nonché apparecchi, organi ed accessori per tali impianti, in particolare valvole, organi di chiusura e di strozzamento, accessori per tubazioni, caldaie, riscaldatori per riscaldamento indiretto, accumulatori di calore, termostati.	57140	31- 5-1938
		<b>CLASSE X — Materiali diversi di uso domestico, non compresi in altre classi; oggetti per sport e giocattoli.</b>		
24-11-1937	S. A. Editrice Giochi, a Milano.	Marchio di fabbrica per carte da gioco di carattere istruttivo e carte da gioco in genere.	57059	17- 5-1938
7- 1-1938	Ditta Friges di A. Musso, a Canelli (Asti).	Marchio di fabbrica per ghiacciaie, frigoriferi e mobili.	57064	17- 5-1938
12- 1-1938	Suberit-Fabrik A. G., a Mannheim-Rheinan (Germania).	Marchio di fabbrica per prodotti di sughero pressato di qualsiasi tipo ed in particolare turaccioni compressi per bottiglie di spumante.	57080	31- 5-1938
15 1-1938	Vittorio Belloni, a Milano.	Marchio di fabbrica per giocattoli ed in particolare armoniche a fiato.	57081	31- 5-1938
1- 3-1938	Leo Schmidt O. H. G., a Monaco (Germania).	Marchio di fabbrica per articoli per sport e specialmente attacchi per sci.	57096	31- 5-1938
		<b>CLASSE XI. — Spazzole, pennelli, lavori in paglia, in crine.</b>		
		-----		
		<b>CLASSE XII. — Carrozzeria e trasporti in genere; selleria, valigeria.</b>		
13- 1-1938	Società Italiana Pirelli Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per cerchioni di gomma, pneumatici, semipneumatici e pieni.	57061	17- 5-1938
25- 1-1938	Ditta Ugo Weiss, a Milano.	Marchio di fabbrica per accessori, parti di ricambio e parti elettriche per automobili, motocicli e biciclette in genere.	57070	17- 5-1938
10- 2-1938	A. Cambieri & C., a Pavia.	Marchio di fabbrica per biciclette e furgoncini, loro parti ed accessori.	57090	31- 5-1938
10- 2-1938	A. Cambieri & C., a Pavia.	Marchio di fabbrica per biciclette e furgoncini, loro parti ed accessori.	57091	31- 5-1938
		<b>CLASSE XIII. — Filati, tessuti, pizzi e ricami.</b>		
8- 2-1938	De Angeli-Frua Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone, di canapa, di lino, di seta o di fibre artificiali.	57054	17- 5-1938
23- 9-1937	Ditta Oddo Giambartolomei, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti fabbricati con filati fiocco e canape ad alta resistenza per usi industriali.	57056	17- 5-1938
8- 2-1938	De Angeli-Frua Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone, di canapa, di lana, di lino, di seta o di fibre artificiali.	57071	17- 5-1938

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	D A T A della registrazione
8- 2-1938	De Angeli-Frua Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone, di canapa, di lino, di seta o di fibre artificiali.	57072	17- 5-1938
8- 2-1938	De Angeli-Frua Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone, di canapa, di lino, di seta o di fibre artificiali.	57073	17- 5-1938
8- 2-1938	De Angeli-Frua Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone, di canapa, di lino, di seta o di fibre artificiali.	57074	17- 5-1938
8- 2-1938	De Angeli-Frua Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone, di canapa, di lino, di seta o di fibre artificiali.	57075	17- 5-1938
4- 1-1938	Maglierie Trotti di Trotti Antonio e Pertusi Giuseppe, a Varese.	Marchio di commercio per filato lana per rammendo.	57077	31- 5-1938
4- 1-1938	Gina Assirelli, a Roma.	Marchio di fabbrica per ricami, merletti, guanti, berretti, giacchette ed accessori per abbigliamento.	57079	31- 5-1938
2- 2-1938	D. Ballantyne, Brothers & Company, Limited, a Peebles (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per panni e stoffe di lana, di pettinato di lana e di pelo.	57087	31- 5-1938
9- 2-1938	Soc. An. Manifattura di Pontoglio Sacconaghi & Taschini, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti.	57092	31- 5-1938
9- 2-1938	Soc. An. Manifattura di Pontoglio Sacconaghi & Taschini, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti.	57093	31- 5-1938
9- 2-1938	Soc. An. Manifattura di Pontoglio Sacconaghi & Taschini, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti.	57094	31- 5-1938
9- 2-1938	Soc. An. Manifattura di Pontoglio Sacconaghi & Taschini, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti.	57095	31- 5-1938
23- 2-1938	Manifattura Tosi Soc. An., a Busto Arsizio (Varese).	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone in genere, di cotone e seta naturale, cotone e rayon, cotone e lana.	57099	31- 5-1938
1- 3-1938	T. I. S. Tessili Impermeabili Sport S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti ed impermeabili.	57159	31- 5-1938
		<b>CLASSE XIV. — Articoli di vestiario ed oggetti vari d'uso e d'ornamento personale, non compresi in altre classi.</b> (Vedi anche: classe IV, marchio n. 57097; classe XIII, marchi nn. 57079 e 57159).		
15-12-1937	Mario Fulmini, a Padova.	Marchio di fabbrica per calzature.	57060	17- 5-1938
8-10-1937	Cesare Civelli, a Roma.	Marchio di fabbrica per busti, cinture igieniche di gomma elastica o tessuto elastico.	57065	17- 5-1938
11- 1-1938	Lodovico Fantini, a Bologna.	Marchio di commercio per rasoi a mano libera.	57107	31- 5-1938
13- 1-1938	Igino Ferrarin e Lino Fratus, a Thiene (Vicenza).	Marchio di fabbrica per bottoni.	57122	31- 5-1938
26-11-1937	Victoria - Società a g. l., a Milano.	Marchio di commercio per apparecchi, accessori ed eventuali pezzi di ricambio per la ondulazione permanente.	57130	31- 5-1938
21- 1-1938	Ditta T. Garagnani Martelli, a Bologna.	Marchio di fabbrica per busti per signora, reggi calze, reggi petto e simili.	57134	31- 5-1938
3- 2-1938	Compagnia Italiana Macchine Moderne S. A., a Torino.	Marchio di fabbrica per rasoio elettrico.	57139	31- 5-1938

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	D A T A della registrazione
7- 1-1938	Carreras Limited, a Londra.	<b>CLASSE XV. — Tabacchi e articoli per fumatori.</b> Marchio di fabbrica per sigarette, tabacco e sigari.	57120	31- 5-1938
		<b>CLASSE XVI. — Caucciù e guttaperca.</b> .....		
25- 1-1938	Antonio Masi, a Portici (Napoli).	<b>CLASSE XVII. — Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.</b> Marchio di fabbrica per carta per posta aerea.	57137	31- 5-1938
		<b>CLASSE XVIII. — Prodotti farmaceutici, apparecchi d'igiene e di terapia.</b>		
22- 2-1938	Lepetit S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per un preparato chimico farmaceutico.	57098	31- 5-1938
12- 1-1938	Azienda italiana per l'idrologia, a Milano.	Marchio di fabbrica per massa filtrante di acqua per la deacidificazione, deferrizzazione, demanganizzazione, filtrazione, chiarificazione e sterilizzazione delle acque.	57104	31- 5-1938
24- 2-1938	Onorato Dompé, a Milano.	Marchio di fabbrica per preparato di creosotina per iniezioni endovenose.	57112	31- 5-1938
21- 1-1938	Antonino Ettari, a Napoli.	Marchio di commercio per metallo o lega per protesi dentaria.	57114	31- 5-1938
26- 2-1938	Pier Leandro Rossi, a Padova.	Marchio di fabbrica per specialità farmaceutica.	57116	31- 5-1938
26- 2-1938	Pier Leandro Rossi, a Padova.	Marchio di fabbrica per specialità farmaceutica.	57117	31- 5-1938
2- 2-1938	A. Costantino & C. Società per l'Industria di Prodotti Biochimici, a Favria Oglianico (Torino).	Marchio di fabbrica per prodotto biochimico a base di fermenti amilolitici per la digestione degli idrati di carbonio superiori.	57133	31- 5-1938
11- 2-1938	Unione Terapeutica Italiana, a Milano.	Marchio di fabbrica per un prodotto medicinale.	57151	31- 5-1938
11- 2-1938	Unione Terapeutica Italiana, a Milano.	Marchio di fabbrica per un prodotto medicinale.	57152	31- 5-1938
14- 2-1938	Farmaceutici Italia Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici.	57153	31- 5-1938
14- 2-1938	Farmaceutici Italia Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici.	57154	31- 5-1938
14- 2-1938	Farmaceutici Italia Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici.	57155	31- 5-1938
		<b>CLASSE XIX. — Coloranti e vernici.</b>		
14- 2-1938	Società Industriale di Quarto al Mare, a Genova-Quarto.	Marchio di fabbrica per litargirio e minio.	57111	31- 5-1938
24- 2-1938	Istituto Zooterapico Nazionale, a Milano.	Marchio di fabbrica per inchiostro per bollatura di carni macellate.	57113	31- 5-1938
7- 1-1938	Ditta E. Viganò, a Milano.	Marchio di fabbrica per colle, adesivi vernici.	57121	31- 5-1938

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO o prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	D A T A della registrazione
24- 1-1938	Augusto Pollitzer Succ., a Trieste.	CLASSE XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi. (Vedi anche: classe XIX, marchio n. 57121). Marchio di fabbrica per disinfettante liquido per uso agricolo.	57136	31- 5-1938
1- 3-1938	Ditta Pietro Capra, a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per prodotti chimici contro gli animali che molestano le bestie.	57158	31- 5-1938
25- 1-1938	Giuseppe Forcesi, a Milano.	CLASSE XXI. — Prodotti diversi non compresi in altre classi. (Vedi anche: classe II, marchio n. 57084; classe VIII, marchio n. 57067). Marchio di fabbrica per cemento speciale per indurire fusti di sparteria, in ispecie per cappelleria.  CLASSE XXII. — Prodotti compresi in più classi. .....	57068	17- 5-1938

AVVISO. — Presso le Prefetture e i Consigli provinciali delle corporazioni del Regno sono visibili i fascicoli del periodico « Les marques internationales », contenente i marchi registrati internazionalmente a Berna.

Roma, addì 11 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore: A. ZENGARINI.

(3686)

### ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione di due membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana degli agricoltori di Camporeale (Trapani).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA  
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 16 luglio 1938-XVI con il quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana degli agricoltori di Camporeale, con sede nel comune di Camporeale (Trapani).

Veduto il proprio provvedimento in data 16 luglio 1938-XVI con il quale sono stati nominati il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza dell'indicata azienda;

Considerato che i signori Vincenzo Alletto e Francesco Marino, membri del Comitato di sorveglianza, hanno declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I signori dott. Pietro La Rocca e cav. dott. Filippo Aquilina sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa

rurale ed artigiana degli agricoltori di Camporeale, avente sede nel comune di Camporeale (Trapani), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane; approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione dei signori Vincenzo Alletto e Francesco Marino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1938 - Anno XVI.

V. AZZOLINI

(3812)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA  
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 20 luglio 1937-XV, con il quale veniva disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di S. Elpidio a Mare, ora denominata Cassa rurale ed artigiana di S. Elpidio a Mare, con sede nel comune di S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno);

Veduto il proprio provvedimento in data 20 luglio 1937-XV, con il quale venivano nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza dell'indicata azienda;

Veduti i propri provvedimenti in data 18 gennaio, 20 marzo e 6 giugno 1938-XVI, con i quali venivano prorogate le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale ed artigiana di S. Elpidio a Mare, avente sede nel comune di S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), sono prorogate, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, sino al giorno 20 novembre 1938-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1938 - Anno XVI.

V. AZZOLINI

(3813)

**Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di risparmi e prestiti di Laces (Bolzano), in liquidazione.**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 28 maggio 1937-XV, con il quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di risparmi e prestiti di Laces con sede nel comune di Laces (Bolzano), ed a sostituire la procedura di liquidazione in corso della Cassa stessa con la speciale procedura regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 28 maggio 1937-XV, con il quale si è nominato il sig. Ennio Buttura commissario liquidatore della suindicata azienda;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del predetto sig. Buttura in seguito al suo trasferimento da Laces;

Dispone:

Il dott. Giovanni Javevaia è nominato Commissario liquidatore della Cassa rurale di risparmi e prestiti di Laces in liquidazione, avente sede nel comune di Laces (Bolzano), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con Regio decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del sig. Ennio Buttura.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1938 - Anno XVI.

V. AZZOLINI

(3814)

## CONCORSI

### MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**Concorso a posti di capo ufficio statistica di 6ª classe (grado 11º gruppo A) nel ruolo dei capi ufficio statistica degli Uffici provinciali delle corporazioni.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 25 gennaio 1937, n. 1203, col quale alle tabelle organiche del Ministero delle corporazioni sono aggiunti i ruoli del personale degli Uffici provinciali delle corporazioni;

Visto il R. decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito, con modificazioni, nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, che modifica il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa;

Visto il R. decreto-legge 2 maggio 1933, n. 768, che apporta modifiche alla legge 3 giugno 1937, n. 1000;

Visto il R. decreto 6 agosto 1937, n. 1639;

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, 3 dicembre 1923, n. 2960 e successive aggiunte e modificazioni;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive aggiunte riguardanti i provvedimenti a favore degli invalidi di guerra o per la causa nazionale;

Visti i Regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, 21 ottobre 1937, n. 2179, riguardanti i provvedimenti a favore degli ex combattenti;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 137, riguardante i provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti per la causa fascista, dei mutilati e feriti per la causa stessa, nonché degli iscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922;

Visto il R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733;

Vista la nota 17 dicembre 1937, n. 1908/15-1/1.3.1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che autorizza il presente concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a 25 posti di capo ufficio statistica di 6ª classe (grado 11º, gruppo A) nel ruolo dei capi uffici statistica degli Uffici provinciali delle corporazioni.

Art. 2.

Sono ammessi al concorso gli avventizi degli Uffici provinciali delle corporazioni che comprovino di aver esercitato alla data del 22 novembre 1936, almeno per un quadriennio, funzioni direttive nei servizi di statistica negli Uffici provinciali predetti o mansioni di concetto presso il Ministero delle corporazioni.

Possono partecipare altresì al concorso gli impiegati che, pur non essendo in possesso di uno dei titoli di laurea prescritti dal n. 3 del successivo art. 4, abbiano conseguito l'abilitazione nelle discipline statistiche ai sensi dell'art. 4, terzo comma, del R. decreto-legge 24 marzo 1930, n. 436, e successive proroghe, sempre che rivestano la posizione richiesta dal 7º comma dell'art. 7 del R. decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, modificato con la legge 3 giugno 1937, n. 1000.

Per l'ammissione al concorso si prescinde dai limiti massimi di età fissati dalle norme in vigore.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta da bollo da L. 6, dovrà essere inviata al Ministero delle corporazioni - Direzione generale del commercio - non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui istanze risultano pervenute al Ministero dopo il suddetto termine, anche se presentate in tempo agli Uffici postali o ad altro Ufficio, o non risultino regolarmente documentate.

Nelle domanda i candidati debbono indicare con precisione il loro nome, cognome e paternità ed il recapito; debbono inoltre elencare tutti i documenti che vengano prodotti a corredo di essa.

Non è ammesso far riferimento a documenti presentati ad altre Amministrazioni.

Il Ministro per le corporazioni, con decreto non motivato ed insindacabile, può negare l'ammissione al concorso.

#### Art. 4.

A corredo della domanda saranno uniti i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) diploma di abilitazione nelle discipline statistiche;
- 3) originale o copia autentica di uno dei seguenti diplomi di laurea: in giurisprudenza, in scienze politiche, in scienze sociali, in scienze sociali e politiche, in scienze sociali economiche e politiche, in scienze sindacali, in scienze economico-commerciali, in scienze politiche ed amministrative, in scienze applicate alla carriera diplomatico-consolare, in scienze statistiche e demografiche, in scienze statistiche ed attuariali, in matematica finanziaria e attuariale, in matematica, ovvero certificato di laurea rilasciato dall'Istituto presso il quale il diploma è stato conseguito, legalizzato dalla competente Autorità scolastica.

I concorrenti che si trovino nelle condizioni previste dal 2° comma dell'art. 2 del presente decreto sono dispensati dal presentare tale titolo.

4) certificato del podestà del Comune di origine, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e gode dei diritti politici.

Al fini del presente decreto, sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli, e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale: gli italiani non regnicoli sono dispensati dal presentare questo certificato;

5) certificato di regolare condotta civile, morale e politica da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;

6) certificato penale generale da rilasciarsi dal competente ufficio del casellario giudiziario;

7) certificato di un medico provinciale o militare o dell'Ufficio sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione, ed è esente da difetti ed imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. I candidati invalidi di guerra, o minorati per la causa nazionale, produrranno il certificato da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3 del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15. L'Amministrazione potrà sottoporre eventualmente i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

8) foglio di congedo illimitato o copia dello stato di servizio o del foglio matricolare militare, regolarmente aggiornato, ovvero certificato di esito di leva, o di iscrizione nelle liste di leva. I candidati ex combattenti od invalidi di guerra produrranno copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare annotati dalle eventuali benemeritenze di guerra, nonché la dichiarazione integrativa, ai sensi delle circolari 588 del 1922 e 957 del 1936 del Giornale Militare ufficiale;

9) stato di famiglia da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio. Tale documento dovrà essere prodotto solo dai candidati coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole;

10) fotografia recente del candidato con la firma da autenticarsi dal podestà o da un notaio;

11) certificato della Federazione provinciale fascista su carta legale da L. 4, dal quale risulti che il concorrente è regolarmente iscritto al Partito Nazionale Fascista oppure ai Gruppi universitari fascisti o alla Gioventù italiana del Littorio, con l'indicazione della data di iscrizione e del numero della tessera.

Qualora il candidato appartenga ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, dovrà darne la dimostrazione con certificato da rilasciarsi personalmente dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento presso la quale è iscritto. Detto certificato deve contenere oltre all'anno, mese e giorno della effettiva iscrizione ai Fasci di combattimento, l'attestazione che l'iscrizione stessa continua ed è stata ininterrotta. Il certificato deve essere vistato dal Segretario o dal Segretario amministrativo, ovvero da uno dei Vice segretari del Partito Nazionale Fascista.

I mutilati ed invalidi di guerra sono dispensati dal produrre detto certificato.

Gli orfani di guerra o per la causa nazionale, gli invalidi per la causa nazionale, i figli degli invalidi di guerra o per la causa nazionale, dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato del podestà del Comune di domicilio o della loro abituale residenza. I feriti per la causa fascista e coloro che parteciparono alla Marcia su Roma, purché iscritti senza interruzione ai Fasci di combattimento, rispettivamente dalla data dell'evento che fu causa della ferita e da data anteriore al 28 ottobre 1922, produrranno i relativi brevetti.

I documenti richiesti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Il certificato generale penale dovrà essere legalizzato dal competente procuratore del Re, quelli di nascita e di cittadinanza dal presidente del Tribunale o dal pretore del mandamento nella cui giurisdizione si trova il Comune dal quale gli atti provengono, quello di buona condotta dal prefetto. Il certificato medico dovrà essere legalizzato dal prefetto se rilasciato da un medico provinciale, dalle superiori autorità militari se rilasciato da un medico militare, o dal podestà, la cui firma sarà autenticata dal prefetto, se il certificato verrà rilasciato dall'ufficiale sanitario.

Le legalizzazioni delle firme non sono necessarie se i certificati vengono rilasciati da autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

I certificati di cui ai nn. 4, 5, 6, 7 e 11 non saranno ritenuti validi se rilasciati più di 3 mesi prima della data del presente decreto.

I concorrenti che si trovino sotto le armi sono dispensati dalla produzione dei documenti di cui ai nn. 4, 7 e 8 del presente articolo, quando vi suppliscano con un certificato, in carta da bollo da L. 4, del comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

#### Art. 5.

A corredo della domanda dovranno altresì essere allegati la documentazione della nomina ad avventizio del candidato ed un certificato rilasciato dal prefetto attestante a' sensi dell'art. 2 del presente bando che il candidato ha espletato funzioni direttive nei servizi di statistica specificandone la decorrenza.

#### Art. 6.

L'esame consterà di due prove scritte e di una orale secondo il seguente programma:

Prove scritte:

Statistica.

Economia politica corporativa e diritto corporativo.

Prova orale:

La prova orale si svolgerà sulle materie che hanno fornito oggetto delle prove scritte e sulle seguenti:

Elementi di diritto civile e commerciale;

Diritto amministrativo;

Legislazione sui Consigli provinciali delle corporazioni.

#### Art. 7.

I candidati avranno comunicazione in tempo utile del luogo, del giorno e dell'ora fissati per la prima prova scritta.

Essi dovranno presentarsi agli esami muniti di carta di identità o di altro documento di identificazione.

#### Art. 8.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Nella prova orale dovranno conseguire almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

Salvo l'applicazione di quanto è stabilito dagli articoli 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312; 56 della legge 26 luglio 1929, n. 1397; 1 della legge 12 giugno 1931, n. 777; 8 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706; 3 del R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111; 1 del R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172; 3 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 2179; per la ripartizione dei posti, le nomine ai posti stessi saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle norme di cui al disposto dell'art. 1 del R. decreto 5 luglio 1934, n. 1176.

#### Art. 9.

Il vincitore che nel termine stabilito non assume le sue funzioni senza giusto motivo, da ritenersi tale a giudizio insindacabile del Ministro, sarà dichiarato dimissionario.

#### Art. 10.

La Commissione giudicatrice del concorso è formata dai componenti la Commissione di cui all'art. 12 del R. decreto 6 agosto 1937, n. 1639, integrata da un professore di Università.

La segreteria sarà costituita dai seguenti funzionari: cav. dott. Giuseppe Bazzichelli, consigliere nel Ministero; cav. dott. Alberto de Rosa, capitano R. E. in servizio presso il Ministero; dott. Saverio Rodolfo Accardi, primo segretario del Ministero.

**Art. 11.**

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 agosto 1938 - Anno XVI

p. Il Ministro: RICCI.

(3802)

**MINISTERO  
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**

**Concorso a premi per la compilazione di tesi di laurea  
su l'utilizzazione delle piante officinali.**

**IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE.**

Vista la legge 6 gennaio 1931-IX, n. 99;

Riconosciuta la utilità di incoraggiare, con pubblica gara, gli studi circa la utilizzazione delle piante officinali nel Regno e nelle Colonie;

Sulla proposta della Giunta esecutiva per le piante officinali;

Decreta:

**Art. 1.**

E' aperto un concorso a premi fra i cittadini italiani che, negli anni accademici dal 1935-36 al 1938-39, abbiano o avranno presentato, quale dissertazione scritta, e discusso, negli esami di laurea in una Università o in un Istituto di istruzione superiore nel Regno, lavori su argomenti riguardanti l'utilizzazione delle piante officinali nel Regno o nelle Colonie italiane (piante medicinali, aromatiche o da profumo).

Il concorso è dotato di cinque premi, dell'importo di lire mille ciascuno.

**Art. 2.**

Le domande per l'ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 6, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Direzione generale dell'agricoltura) entro il 31 gennaio 1940-XVIII.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

a) il certificato di cittadinanza italiana;

b) un esemplare a stampa o dattilografato della dissertazione scritta di laurea;

c) un certificato rilasciato dalla segreteria dell'Università o Istituto di istruzione superiore, presso il quale il concorrente ha o avrà conseguito la laurea, comprovante la data del conseguimento e attestante che l'esemplare della dissertazione, il quale dovrà essere unito al certificato con nastro fermato da suggello a ceralacca recante il timbro della detta segreteria, è identico al testo della dissertazione scritta presentata dal candidato negli esami di laurea.

E' in facoltà del concorrente di aggiungere eventuali altri lavori che egli abbia pubblicato sugli argomenti di cui all'art. 1.

Sia la dissertazione che gli altri eventuali lavori debbono essere originali.

**Art. 3.**

Il concorso sarà giudicato da una Commissione nominata dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste. I premi sono indivisibili.

**Art. 4.**

Non potranno essere premiati lavori che non abbiano indirizzo scientifico o che si prestino a propaganda di prodotti o di metodi brevettati o comunque riservati.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste si riserva il diritto di pubblicare e diffondere, nel modo che riterrà più adatto, i lavori premiati.

**Art. 5.**

Per le spese relative ai premi di cui all'art. 1 è impegnata la somma di L. 5.000 a carico del capitolo 30 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1938-39.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 luglio 1938 - Anno XVI

Il Ministro: ROSSONI.

(3805)

**REGIA PREFETTURA DI UDINE**

**Graduatoria del concorso al posto di veterinario condotto.**

**IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE**

Veduto il proprio decreto n. 41290/III San., in data 22 agosto 1938, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 9 settembre 1938, col quale veniva approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1936;

Veduto il decreto di pari numero e data col quale veniva provveduto alla dichiarazione dei vincitori del detto concorso;

Veduta la dichiarazione in data 6 settembre 1938 del dott. Musi Luigi nominato veterinario condotto del consorzio di Ampezzo colla quale comunica di rinunciare al posto;

Veduta la graduatoria di merito dei concorrenti e rilevato che il dott. Zucchini Orlando è il primo, fra i concorrenti che seguono in graduatoria il dott. Musi Luigi che ha indicato nella sua domanda di concorrere al posto di Ampezzo;

Veduto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari approvato col R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Zucchini Orlando da Leverano e domiciliato a Leverano (Lecce) è dichiarato vincitore del concorso per il posto di veterinario condotto del Consorzio di Ampezzo.

Il podestà di Ampezzo è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo del Comune e di questa Prefettura.

Udine, addì 16 settembre 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

(3751)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente